

Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 57
Istituito da Crédit Agricole Vita S.p.A. - Società Unipersonale appartenente
al Gruppo Crédit Agricole Assurance S.A

NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI

[depositata presso la COVIP il 28/03/2018]

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Sezione I - Informazioni chiave per l'aderente
- Sezione II - Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Sezione III - Informazioni sull'andamento della gestione
- Sezione IV - Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

La presente Nota informativa è redatta da Crédit Agricole Vita S.p.A. secondo lo schema predisposto dalla COVIP, ma non è soggetta a preventiva approvazione da parte della COVIP medesima.

Crédit Agricole Vita S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

I prodotti Crédit Agricole Vita sono distribuiti da:



appartenente al Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia



appartenente al Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia



Capogruppo del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia



MOD. XG_50.3552.25

Crédit Agricole Vita S.p.A. - Società Unipersonale

Sede Legale: Via Università, 1 - 43121 Parma (Italia) - Tel. 0521 912018 - Fax 0521 912023

Sede Amministrativa: Via Imperia, 35 - 20142 Milano - Tel.02 72171311 - Indirizzo pec: informazioni.ca-vita@legalmail.it

Capitale Sociale Euro 236.350.000,00 i.v. - P.IVA 01966110346 - Cod. Fisc. e Num. Iscrizione al Registro delle Imprese di Parma N. 09479920150

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni vita con decreto Ministero Industria e Commercio del 21/06/90 (G.U. del 29/06/90)

Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00090 - Società soggetta a direzione e coordinamento di Crédit Agricole Assurances S.A.

INDICE

SEZIONE I - INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE

Presentazione di FPA Crédit Agricole Vita	1/24
Informazioni pratiche.....	2/24
La contribuzione	2/24
La prestazione pensionistica complementare	2/24
Proposte di investimento	4/24
Scheda dei costi	9/24
Indicatore sintetico dei costi.....	10/24

SEZIONE I: INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE PER ADESIONI COLLETTIVE

Contribuzione.....	13/24
Scheda dei costi.....	13/24
Indicatore sintetico dei costi.....	14/24

SEZIONE I: INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE PER ADESIONI COLLETTIVE FASCIA A

Contribuzione.....	17/24
Scheda dei costi.....	17/24
Indicatore sintetico dei costi.....	18/24

SEZIONE I: INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE PER ADESIONI COLLETTIVE FASCIA B

Contribuzione.....	21/24
Scheda dei costi.....	21/24
Indicatore sintetico dei costi.....	22/24

SEZIONE II - CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Informazioni generali	1/24
Perché una pensione complementare.....	1/24
Lo scopo.....	1/24
Come si costruisce la pensione complementare.....	2/24
Il Responsabile.....	2/24
Il finanziamento	3/24
Il TFR.....	3/24
I contributi.....	5/24
L'investimento e i rischi connessi	6/24
Dove si investe.....	6/24
Attenzione ai rischi.....	6/24
I Comparti.....	
- Comparto Linea Garantita.....	7/24
- Comparto Linea Moderata.....	9/24
- Comparto Linea Dinamica.....	10/24

La tua scelta di investimento:	
a) come stabilire il tuo profilo di rischio.....	12/24
b) le conseguenze sui rendimenti attesi.....	12/24
c) come modificare la scelta nel tempo.....	12/24
Le prestazioni pensionistiche	13/24
Cosa determina l'importo della tua prestazione.....	13/24
La pensione complementare.....	14/24
La prestazione in capitale.....	15/24
Cosa succede in caso di decesso.....	15/24
Prestazioni nella fase di accumulo	
In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento	16/24
Le anticipazioni.....	16/24
Il riscatto della posizione maturata.....	17/24
Trasferimento della posizione individuale	17/24
I costi	18/24
I costi nella fase di accumulo.....	18/24
L'indicatore sintetico dei costi.....	18/24
Costi nella fase di erogazione della rendita.....	20/24
Il regime fiscale	20/24
I contributi.....	20/24
I rendimenti.....	20/24
Le prestazioni.....	20/24
Altre Informazioni	21/24
Per aderire.....	21/24
La valorizzazione dell'investimento.....	21/24
Comunicazione agli aderenti.....	22/24
Antiterrorismo e Sanzioni Internazionali.....	22/24
La mia pensione complementare.....	23/24
Reclami.....	23/24

SEZIONE III - INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Comparto Linea Garantita

Informazioni sulla gestione delle risorse.....	3/14
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento.....	5/14
Total Expenses Ratio (TER): costi e spese Effettivi.....	6/14

Comparto Linea Moderata

Informazioni sulla gestione delle risorse.....	7/14
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento.....	9/14
Total Expenses Ratio (TER): costi e spese Effettivi.....	10/14

Comparto Linea Dinamica

Informazioni sulla gestione delle risorse.....	11/14
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento.....	13/14
Total Expenses Ratio (TER): costi e spese Effettivi.....	14/14

Glossario dei termini tecnici utilizzati	1/2
---	-----

SEZIONE IV - SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Il soggetto istitutore del fondo.....	1/4
Il responsabile del fondo e l'organismo di sorveglianza.....	2/4
La gestione amministrativa.....	3/4
Il depositario.....	3/4
I gestori delle risorse.....	3/4
L'erogazione delle rendite.....	3/4
La revisione contabile.....	3/4
La raccolta delle adesioni.....	3/4

FACSIMILE DEL MODULO DI ADESIONE

Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 57

Istituito da Crédit Agricole Vita S.p.A. - Società Unipersonale appartenente al Gruppo Crédit Agricole Assurance S.A



SEZIONE I INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE

(in vigore dal 28/03/2018)

Il presente documento ha lo scopo di presentarti le principali caratteristiche del **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita** e facilitarti il confronto tra il **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita** e le altre forme pensionistiche complementari.

Presentazione del Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita

Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita (il "Fondo") è un fondo pensione aperto, gestito da **Crédit Agricole Vita S.p.A.** (la "**Compagnia**"), società appartenente al **Gruppo Crédit Agricole Assurance S.A.**

Il Fondo è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione. La gestione delle risorse è svolta nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte offerte.

Il Fondo è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su **base individuale**. Possono aderire, su **base collettiva**, anche i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che ne prevedono l'adesione. La partecipazione al Fondo ti consente di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Informazioni pratiche

Sito web del Fondo: www.ca-vita.it
Indirizzo e-mail: PEC: informazioni.ca-vita@legalmail.it;
oppure informazioni@ca-vita.it
Telefono: +39 0521 912018; +39 0521 912455; +39 02 721713238
Fax: +39 0521 912023
Sede Amministrativa della Compagnia: Via Imperia, 35 - 20142 Milano
Sede Legale e Direzione Generale della Compagnia: Via Università, 1
43121 Parma

Sul sito web del Fondo sono disponibili il **Regolamento** e la **Nota informativa**, documenti che contengono le informazioni di maggiore dettaglio sulle caratteristiche del Fondo. Sono inoltre disponibili il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni**, il **Documento sulle rendite** e ogni altra informazione generale utile all'aderente.

La contribuzione

La misura e la periodicità della contribuzione sono scelte da te al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

Se sei un lavoratore dipendente che aderisce al Fondo sulla base di un accordo collettivo, la misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che prevede l'adesione al Fondo. Hai tuttavia la possibilità di determinare la contribuzione anche in misura superiore. Il contributo del datore di lavoro spetta unicamente nel caso in cui versi al Fondo almeno il contributo minimo a tuo carico.

Se sei un lavoratore dipendente che aderisce a **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita** su base individuale puoi contribuire anche versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro. Se alla data del 28 aprile 1993 eri già iscritto a forme di previdenza obbligatorie puoi, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso.

La prestazione pensionistica complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita ti verrà erogata una rendita, calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento.

Al momento dell'adesione ti è consegnato il documento **“La mia pensione complementare”**, versione standardizzata, utile per avere un'idea di come la rendita può variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Le tipologie di rendita e le relative condizioni che **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita** ti propone sono riportate nel **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web del Fondo.

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% di quanto hai accumulato. Se sei iscritto a un fondo di previdenza complementare da prima del 29 aprile 1993, oppure quando il calcolo della tua rendita vitalizia risulta di ammontare molto contenuto, puoi richiedere l'intero importo della prestazione in forma di capitale.

In qualsiasi momento puoi richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto hai maturato, per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità, che possono riguardare anche il coniuge e i figli. Devi invece aspettare almeno otto anni per poter richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto hai maturato, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per te o per i tuoi figli, o per le spese di ristrutturazione della prima casa, oppure un'anticipazione, fino al 30%, per altre esigenze di carattere personale.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle anticipazioni della posizione individuale nel Documento sulle anticipazioni, disponibile sul sito web del Fondo.

Trascorsi due anni dall'adesione a **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita** puoi richiedere di trasferire la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, o di modifiche che interessano in modo sostanziale le caratteristiche del Fondo.

Per vicende legate alla tua vita lavorativa (es.: disoccupazione), ti è consentito di riscattare, in tutto o in parte, la posizione maturata a quel momento, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

A partire dal 1 gennaio 2018 è possibile usufruire di una modalità di erogazione sotto forma di **“Rendita Integrativa Temporanea Anticipata”** cosiddetta RITA, per il sostegno finanziario agli associati prossimi alla pensione di vecchiaia, o dei lavoratori che risultino inoccupati, e in possesso dei requisiti previsti dalla legge. Per gli approfondimenti, puoi fare riferimento al relativo documento informativo.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle condizioni di **Partecipazione**, nonché sulla **Contribuzione** e sulle **Prestazioni pensionistiche complementari** nella Nota informativa e nel Regolamento, disponibili sul sito web del Fondo.

Proposte di investimento

Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita ti propone i seguenti comparti di investimento:

- Comparto Linea Garantita
- Comparto Linea Moderata
- Comparto Linea Dinamica

I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al Comparto Linea Garantita. A seguito di tale conferimento è riconosciuta la facoltà di trasferire la posizione individuale ad altro comparto a prescindere dal periodo minimo di permanenza.

In caso di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA), la porzione della posizione individuale di cui si chiede il frazionamento verrà fatta confluire nel comparto Linea Garantita, salvo diversa scelta da parte tua. Potrai sempre modificare la scelta effettuata, nel rispetto del periodo minimo di permanenza.

Prima di scegliere è importante che tu faccia le opportune valutazioni sulla tua situazione lavorativa, sul patrimonio personale, sull'orizzonte temporale di partecipazione e sulle aspettative pensionistiche. A tal fine ti verranno poste alcune domande in fase di adesione al fondo pensione. È importante che tu conosca le caratteristiche dell'opzione di investimento che scegli perché a questa sono associati uno specifico orizzonte temporale e una propria combinazione di rischio e rendimento.

Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e che i rendimenti realizzati nel passato NON sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri. È necessario valutare i risultati in un'ottica di lungo periodo.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni (il che vuol dire che il rendimento può assumere valori molto alti, ma anche bassi o negativi).

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria, puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni tuttavia presente che anche le linee più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle caratteristiche e sulla politica di investimento di ciascun comparto nella **Nota informativa**, disponibile sul sito web del fondo.

COMPARTO LINEA GARANTITA

**COMPARTO
GARANTITO**

**ORIZZONTE
TEMPORALE:
MEDIO
(tra 5 e 10 anni)**

La gestione è volta a realizzare rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale. Adatta agli aderenti disposti ad accettare un rischio moderato a fronte di opportunità di rendimenti più elevati; la presenza della garanzia, riconosciuta nei casi previsti, la rende adatta anche a chi è prossimo alla pensione

Caratteristiche della garanzia: L'adesione al Comparto attribuisce all'aderente il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito, a prescindere dai risultati di gestione, pari alla somma dei contributi netti versati.

Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei casi di: pensionamento, decesso, invalidità permanente, inoccupazione superiore a 48 mesi.

Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei seguenti casi:

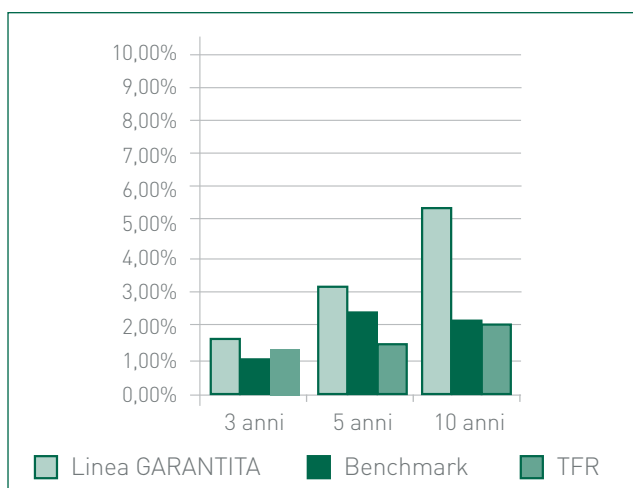
- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica
- riscatto per decesso
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo
- riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi

Data di avvio dell'operatività del comparto: settembre 2002

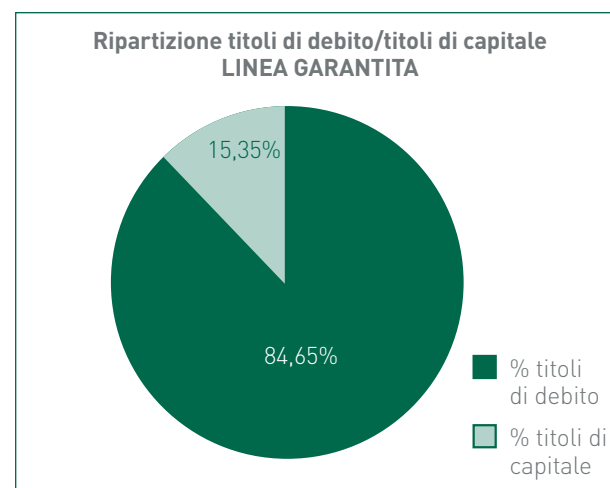
Patrimonio netto al 31.12.2017 (in euro): 15.749.256,94

Rendimento netto del 2017: 2,36%

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2017



COMPARTO LINEA MODERATA

COMPARTO
BILANCIATO
(STILE DI
GESTIONE
FLESSI-
BILE)

ORIZZONTE TEMPORALE:
MEDIO
(tra 5 e 10 anni)

Incremento del capitale investito attraverso elementi di redditività e rivalutazione. Adatta agli aderenti non ancora prossimi al pensionamento e disposti ad accettare una media esposizione al rischio al fine di cogliere opportunità di rendimenti più elevati.

Data di avvio dell'operatività del comparto:

settembre 2002

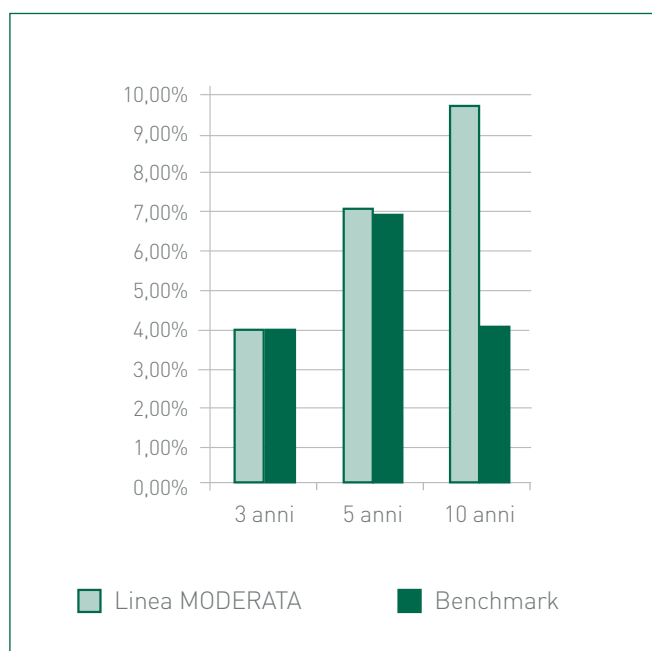
Patrimonio netto al 31.12.2017 (in euro):

14.677.530,96

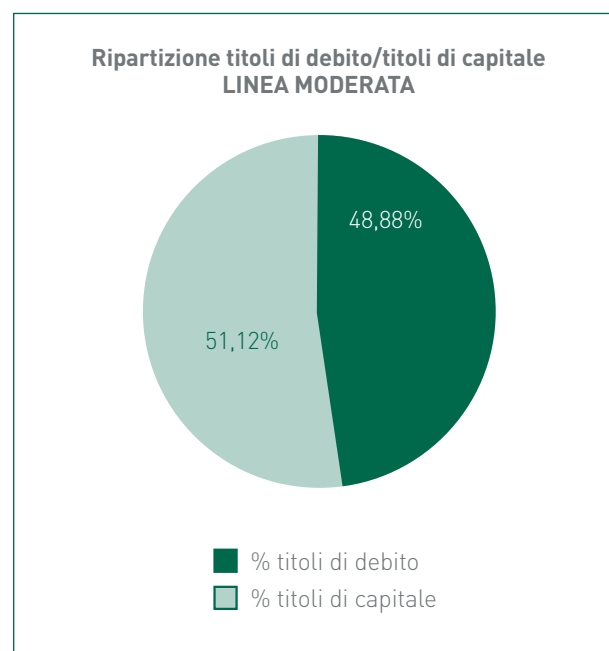
Rendimento netto del 2017:

4,62%

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2017



COMPARTO LINEA DINAMICA

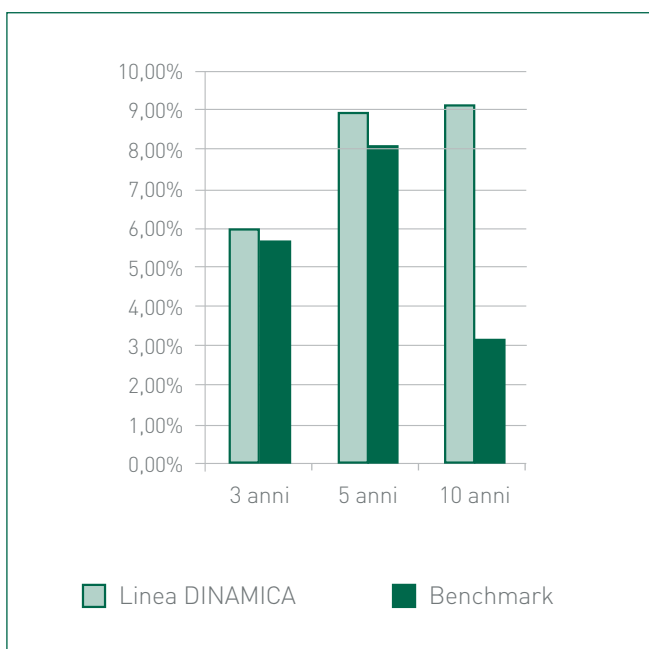
COMPARTO
AZIONARIO

**ORIZZONTE TEMPORALE:
MEDIO-LUNGO
(tra 10 e 15 anni)**

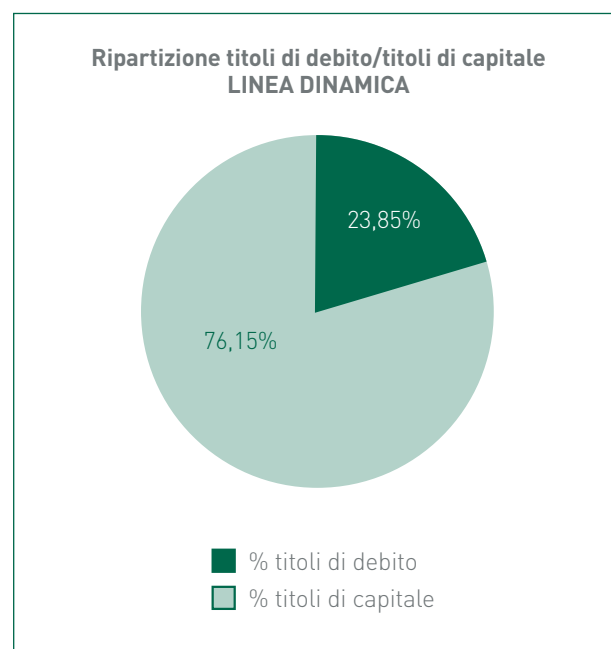
Rivalutazione del capitale investito. Adatta agli aderenti che hanno un lungo periodo lavorativo prima del pensionamento e disposti ad accettare una maggiore esposizione al rischio al fine di cogliere opportunità di rendimenti più elevati.

Data di avvio dell'operatività del comparto:	settembre 2002
Patrimonio netto al 31.12.2017 (in euro):	5.618.496,06
Rendimento netto del 2017:	7,44%

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2017



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*.

Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 57
Istituito da Crédit Agricole Vita S.p.A. - Società Unipersonale
appartenente al Gruppo Crédit Agricole Assurance S.A.



SCHEDA DEI COSTI

(in vigore dal 28/03/2018)

La presente scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente a **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita** nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita**, è importante **confrontare** i costi del Fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Singole voci di costo ⁽¹⁾	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	Non sono previste spese di ingresso
Spese da sostenere durante la fase di accumulo	
Direttamente a carico dell'Aderente	Una commissione annua di € 20,00 prelevata dai contributi all'atto del versamento
Indirettamente a carico dell'Aderente (prelevate trimestralmente dal patrimonio di ciascun comparto con calcolo mensile dei ratei) ⁽²⁾ :	
- Comparto Linea Garantita	Una commissione di gestione, calcolata mensilmente sul valore complessivo netto di ogni Comparto e prelevata dalla disponibilità del Comparto stesso l'ultimo giorno del trimestre solare, pari a 1,15% annuo (0,2875% trimestrale).
- Comparto Linea Moderata	Una commissione di gestione, calcolata mensilmente sul valore complessivo netto di ogni Comparto e prelevata dalla disponibilità del Comparto stesso l'ultimo giorno del trimestre solare, pari a 1,20% annuo (0,30% trimestrale).
- Comparto Linea Dinamica	Una commissione di gestione, calcolata mensilmente sul valore complessivo netto di ogni Comparto e prelevata dalla disponibilità del Comparto stesso l'ultimo giorno del trimestre solare, pari a 1,40% annuo (0,35% trimestrale).

Spese per l'esercizio di prerogative individuali

(prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)

Trasferimento	50 € prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione
Riscatto	50 € prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione
Anticipazione	Gratuito
Riallocazione della posizione individuale	Gratuito
Riallocazione del flusso contributivo	Gratuito
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	25€

⁽¹⁾ **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita** offre agevolazioni di costo per particolari categorie di soggetti aderenti. Maggiori informazioni sulla misura dell'agevolazione sono disponibili sul sito web del Fondo nella Scheda collettività.

⁽²⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del Fondo, per la parte di competenza del comparto.

L'Indicatore Sintetico dei Costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita**, è riportato per ciascun comparto di investimento l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Per le adesioni su base collettiva, la misura dell'indicatore è riportata nella apposita Scheda collettività.

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto Linea Garantita	2,40%	1,59%	1,37%	1,24%
Comparto Linea Moderata	2,45%	1,64%	1,42%	1,29%
Comparto Linea Dinamica	2,66%	1,85%	1,63%	1,50%

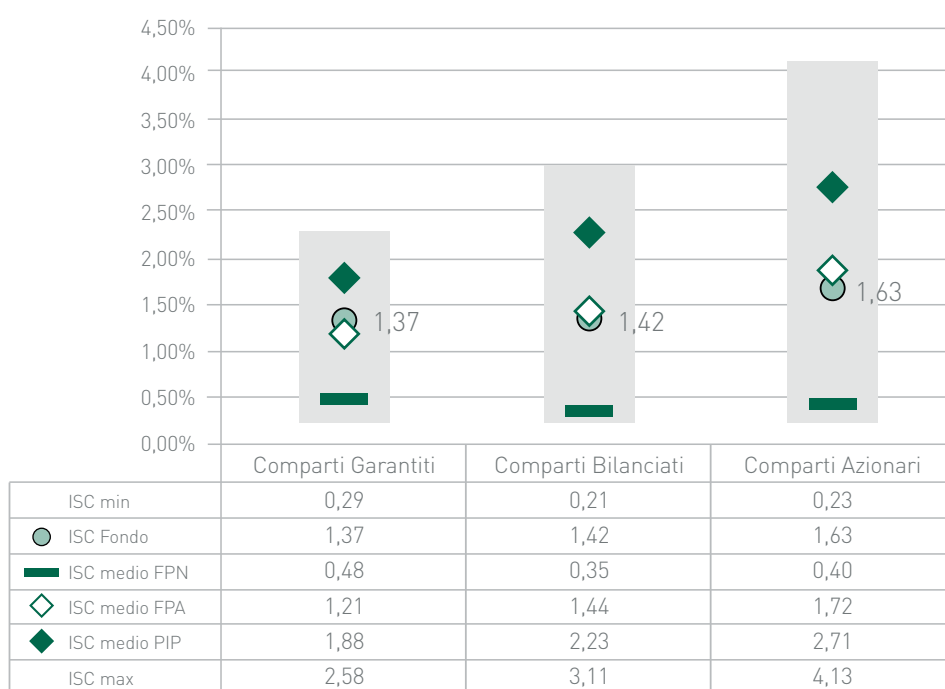
ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

È importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita** è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita** è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento. Il confronto prende a riferimento i valori di ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di FPA Crédit Agricole Vita rispetto alle altre forme pensionistiche
(periodo di permanenza 10 anni)



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.covip.it).

Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 57
Istituito da Crédit Agricole Vita S.p.A. - Società Unipersonale
appartenente al Gruppo Crédit Agricole Assurance S.A.



SEZIONE I INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE PER ADESIONI COLLETTIVE

[in vigore dal 28/03/2018]

La presente **Sezione I - Informazioni chiave per l'aderente per adesioni collettive**, sostituisce limitatamente alle informazioni di seguito riportate, le corrispondenti parti delle Informazioni chiave per l'aderente, contenuta in apertura della Nota Informativa.

AVVERTENZA: l'aderente ha l'onere di verificare che la presente scheda si applichi alla propria collettività di appartenenza.

CONTRIBUZIONE

la misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola l'adesione al Fondo. **Tali informazioni devono essere consegnate all'aderente congiuntamente alla presente documentazione.**

SCHEDA COSTI⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	Non sono previste spese di ingresso
Spese da sostenere durante la fase di accumulo	
Direttamente a carico dell'Aderente	- Una commissione di gestione annua di € 20 per le aziende fino a 49 dipendenti, prelevata dai contributi all'atto del versamento. - Una commissione di gestione annua di € 10 per le aziende oltre i 49 dipendenti, prelevata dai contributi all'atto del versamento.
Indirettamente a carico dell'Aderente (prelevate trimestralmente dal patrimonio di ciascun comparto con calcolo mensile dei ratei) ⁽¹⁾ :	
- Comparto Linea Garantita	Una commissione di gestione, calcolata mensilmente sul valore complessivo netto di ogni Comparto e prelevata dalla disponibilità del Comparto stesso l'ultimo giorno del trimestre solare, pari a 1,15% annuo (0,2875% trimestrale).
- Comparto Linea Moderata	Una commissione di gestione, calcolata mensilmente sul valore complessivo netto di ogni Comparto

- Comparto Linea Dinamica	e prelevata dalla disponibilità del Comparto stesso l'ultimo giorno del trimestre solare, pari a 1,20% annuo (0,30% trimestrale). Una commissione di gestione, calcolata mensilmente sul valore complessivo netto di ogni Comparto e prelevata dalla disponibilità del Comparto stesso l'ultimo giorno del trimestre solare, pari a 1,40% annuo (0,35% trimestrale).
---------------------------	---

Spese per l'esercizio di prerogative individuali

(prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)

Trasferimento	50 € prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione
Riscatto	50 € prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione
Anticipazione	Gratuito
Riallocazione della posizione individuale	Gratuito
Riallocazione del flusso contributivo	Gratuito
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	25€

⁽¹⁾ **Gli importi indicati devono intendersi come importi massimi applicabili.**

⁽²⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del Fondo, per la parte di competenza del comparto.

L'Indicatore Sintetico dei Costi (ISC) per adesioni superiori ai 49 iscritti

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita**, è riportato per ciascun comparto di investimento l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto Linea Garantita	2,13%	1,46%	1,30%	1,21%
Comparto Linea Moderata	2,18%	1,51%	1,35%	1,27%
Comparto Linea Dinamica	2,39%	1,72%	1,56%	1,48%

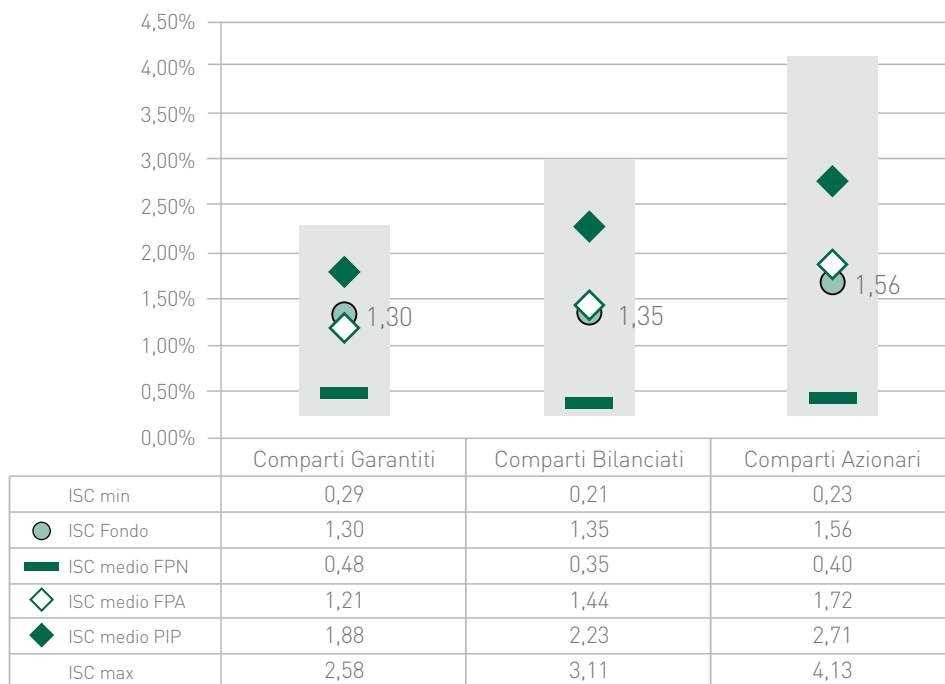
ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

È importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita** è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita** è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento. Il confronto prende a riferimento i valori di ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di FPA Crédit Agricole Vita rispetto alle altre forme pensionistiche
(periodo di permanenza 10 anni)



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.covip.it).

Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 57
Istituito da Crédit Agricole Vita S.p.A. - Società Unipersonale
appartenente al Gruppo Crédit Agricole Assurance S.A.



SEZIONE I INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE PER ADESIONI COLLETTIVE FASCIA A

[in vigore dal 28/03/2018]

A favore dei dipendenti dell'Azienda _____,
in base alla Fonte Istitutiva del __/__/__ ed alle contribuzioni ivi stabilite.
La presente **Sezione I - Informazioni chiave per l'aderente per adesioni collettive**, sostituisce limitatamente alle informazioni di seguito riportate, le corrispondenti parti delle **Informazioni chiave per l'aderente**, contenuta in apertura della Nota Informativa.

AVVERTENZA: l'aderente ha l'onere di verificare che la presente scheda si applichi alla propria collettività di appartenenza.

CONTRIBUZIONE

la misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola l'adesione al Fondo. **Tali informazioni devono essere consegnate all'aderente congiuntamente alla presente documentazione.**

SCHEDA COSTI⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	Non sono previste spese di ingresso
Spese da sostenere durante la fase di accumulo	
Direttamente a carico dell'Aderente	Una commissione annua di € 10,00 prelevata dai contributi all'atto del versamento
Indirettamente a carico dell'Aderente (prelevate trimestralmente dal patrimonio di ciascun comparto con calcolo mensile dei ratei) ⁽¹⁾ :	
- Comparto Linea Garantita	Una commissione di gestione, calcolata mensilmente sul valore complessivo netto di ogni Comparto e prelevata dalla disponibilità del Comparto stesso l'ultimo giorno del trimestre solare, pari a 0,70% annuo (0,175% trimestrale).
- Comparto Linea Moderata	Una commissione di gestione, calcolata mensilmente sul valore complessivo netto di ogni Comparto e prelevata dalla disponibilità del Comparto stesso l'ultimo giorno del

- Comparto Linea Dinamica	<p>trimestre solare, pari a 0,70% annuo (0,175% trimestrale).</p> <p>Una commissione di gestione, calcolata mensilmente sul valore complessivo netto di ogni Comparto e prelevata dalla disponibilità del Comparto stesso l'ultimo giorno del trimestre solare, pari a 0,90% annuo (0,225% trimestrale).</p>
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)	
Trasferimento	50 € prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione
Riscatto	50 € prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione
Anticipazione	Gratuito
Riallocazione della posizione individuale	Gratuito
Riallocazione del flusso contributivo	Gratuito
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	25€
<p>⁽¹⁾ Gli importi indicati devono intendersi come importi massimi applicabili.</p> <p>⁽²⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del Fondo, per la parte di competenza del comparto.</p>	

L'Indicatore Sintetico dei Costi (ISC) per adesioni su base collettiva FASCIA A

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita**, è riportato per ciascun comparto di investimento l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

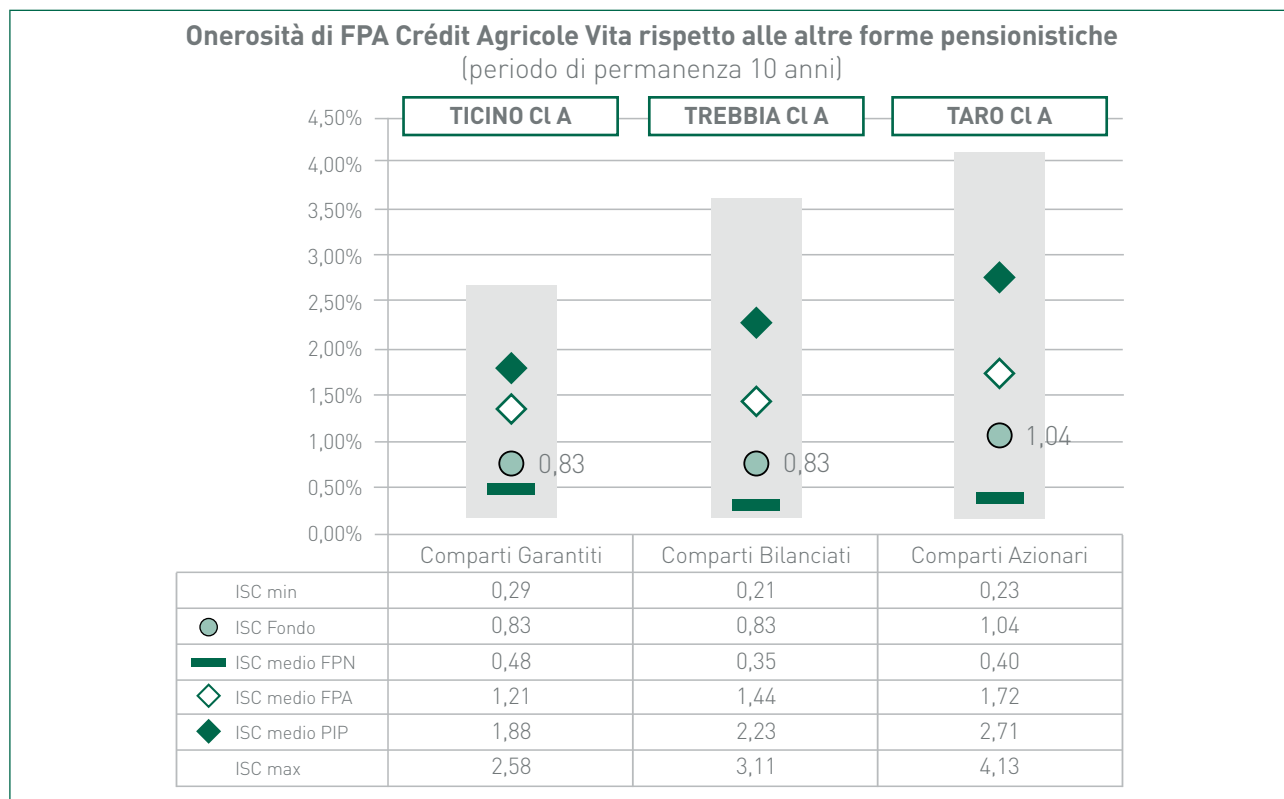
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto Linea Garantita	1,66%	0,99%	0,83%	0,75%
Comparto Linea Moderata	1,66%	0,99%	0,83%	0,75%
Comparto Linea Dinamica	1,87%	1,19%	1,04%	0,96%

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

È importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita** è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita** è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento. Il confronto prende a riferimento i valori di ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.covip.it).

Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 57
Istituito da Crédit Agricole Vita S.p.A. - Società Unipersonale
appartenente al Gruppo Crédit Agricole Assurance S.A.



SEZIONE I INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE PER ADESIONI COLLETTIVE FASCIA B

(in vigore dal 28/03/2018)

A favore dei dipendenti dell'Azienda _____,
in base alla Fonte Istitutiva del __/__/__ ed alle contribuzioni ivi stabilite.
La presente **Sezione I - Informazioni chiave per l'aderente per adesioni collettive**, sostituisce limitatamente alle informazioni di seguito riportate, le corrispondenti parti delle **Informazioni chiave per l'aderente**, contenuta in apertura della Nota Informativa.

AVVERTENZA: l'aderente ha l'onere di verificare che la presente scheda si applichi alla propria collettività di appartenenza.

CONTRIBUZIONE

la misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola l'adesione al Fondo pensione aperto Crédit Agricole Vita. **Tali informazioni devono essere consegnate all'aderente congiuntamente alla presente documentazione.**

SCHEDA COSTI⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	Non sono previste spese di ingresso
Spese da sostenere durante la fase di accumulo	
Direttamente a carico dell'Aderente	Una commissione annua di € 10,00 prelevata dai contributi all'atto del versamento
Indirettamente a carico dell'Aderente (prelevate trimestralmente dal patrimonio di ciascun comparto con calcolo mensile dei ratei) ⁽¹⁾ :	
- Comparto Linea Garantita	Una commissione di gestione, calcolata mensilmente sul valore complessivo netto di ogni Comparto e prelevata dalla disponibilità del Comparto stesso l'ultimo giorno del trimestre solare, pari a 0,20% annuo (0,050% trimestrale).
- Comparto Linea Moderata	Una commissione di gestione, calcolata mensilmente sul valore complessivo netto di ogni Comparto e prelevata dalla disponibilità del Comparto stesso l'ultimo giorno del

- Comparto Taro	trimestre solare, pari a 0,50% annuo (0,125% trimestrale). Una commissione di gestione, calcolata mensilmente sul valore complessivo netto di ogni Comparto e prelevata dalla disponibilità del Comparto stesso l'ultimo giorno del trimestre solare, pari a 0,50% annuo (0,125% trimestrale).
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)	
Trasferimento	50 € prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione
Riscatto	50 € prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione
Anticipazione	Gratuito
Riallocazione della posizione individuale	Gratuito
Riallocazione del flusso contributivo	Gratuito
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	25€
⁽¹⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del Fondo, per la parte di competenza del comparto.	

L'Indicatore Sintetico dei Costi (ISC) per adesioni su base collettiva FASCIA B

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita**, è riportato per ciascun comparto di investimento l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

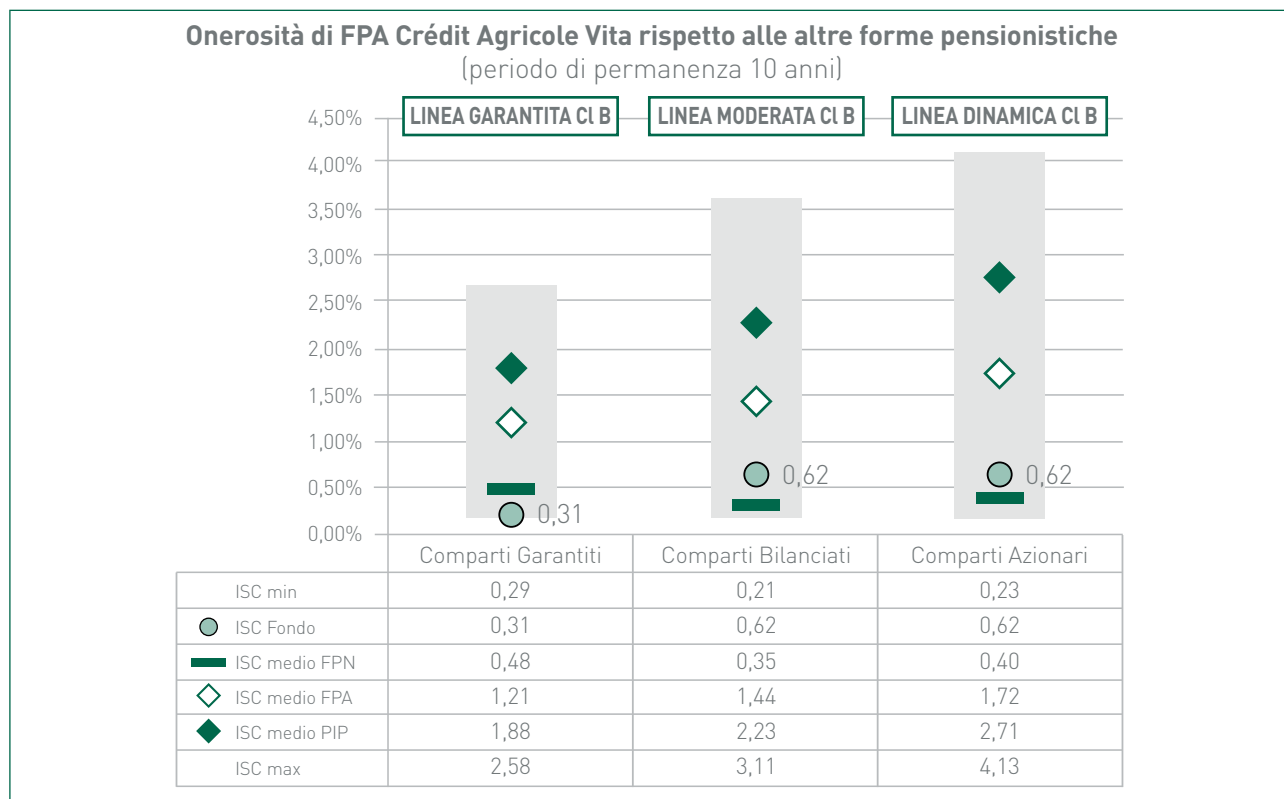
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto Linea Garantita	1,14%	0,46%	0,31%	0,23%
Comparto Linea Moderata	1,45%	0,78%	0,62%	0,54%
Comparto Linea Dinamica	1,45%	0,78%	0,62%	0,54%

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

È importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita** è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita** è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento. Il confronto prende a riferimento i valori di ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.covip.it).

Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 57
Istituito da Crédit Agricole Vita S.p.A. - Società Unipersonale
appartenente al Gruppo Crédit Agricole Assurance S.A.

SEZIONE II CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

(in vigore dal 28/03/2018)

Informazioni generali

Perché una pensione complementare

Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirti una 'pensione complementare', puoi integrare la tua pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **agevolazioni fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo '**Il regime fiscale**').

Lo scopo

La finalità del Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita è quella di realizzare una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici **complementari** del sistema obbligatorio pubblico, secondo criteri di corrispettività (l'ammontare delle prestazioni previdenziali sarà determinato in funzione dei contributi versati), mediante una gestione finanziaria a capitalizzazione dei contributi versati dagli aderenti al Fondo. Il Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita ha, quindi, lo scopo di consentirti di percepire una pensione complementare ("rendita") che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. Tale fine è perseguito raccogliendo le somme versate (contributi) e investendole professionalmente in strumenti finanziari nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte che il Fondo ti offre.

Dotarsi di un piano di previdenza complementare è oggi una necessità per tutti. Si vive infatti sempre più a lungo; l'età media della popolazione del nostro Paese sta aumentando e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. In questa situazione, comune ad altri paesi, i sistemi pensionistici di base sono costretti a ridurre il livello delle pensioni promesse. È quindi necessario integrare quanto verrà erogato al momento del pensionamento, cominciando prima possibile a costruirsi una pensione complementare.

Cominciando prima possibile a costruirsi una "pensione complementare", è possibile integrare la propria pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Peraltro lo Stato favorisce tale scelta consentendo, a chi aderisce a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari vantaggi fiscali sul risparmio ad essa destinato (**v. paragrafo 'Il regime fiscale'**).

Come si costruisce la pensione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la "posizione individuale" dell'aderente (cioè il suo capitale personale) alimentata dai contributi netti versati, dagli importi derivanti da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari, dai versamenti effettuati per l'eventuale reintegro delle anticipazioni percepite, ridotta da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.

Durante il periodo che intercorre da quando viene effettuato il primo versamento a quando si accede alla prestazione pensionistica (c.d. **fase di accumulo**), la posizione individuale rappresenta la somma accumulata tempo per tempo che viene rivalutata in base al rendimento del/dei comparto/i prescelto/i dall'aderente. Al momento del pensionamento la posizione individuale costituisce la base per il calcolo della pensione complementare, che viene erogata per tutto il resto della vita (c.d. **fase di erogazione**).

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui ha diritto l'aderente, anche prima del pensionamento (**v. paragrafo 'Le prestazioni nella fase di accumulo'**).

Le modalità di costituzione della posizione individuale sono indicate all'art. 10 del **Regolamento**.

Il Responsabile

Crédit Agricole Vita S.p.A. gestisce il patrimonio del Fondo mantenendolo distinto dal resto del suo patrimonio e da quello degli altri fondi gestiti, e destinandolo esclusivamente al perseguimento dello scopo previdenziale.

La Compagnia nomina un **Responsabile**, che è una persona indipendente che ha il compito di vigilare sull'osservanza della normativa e del Regolamento nonché sul rispetto delle buone pratiche e dei principi di corretta amministrazione del Fondo nell'esclusivo interesse degli aderenti. È inoltre previsto un **Organismo di sorveglianza**, composto da persone indipendenti nominate dalla Compagnia. Il suo compito è quello di rappresentare gli interessi degli aderenti relazionandosi con il Responsabile circa la gestione del Fondo e riferendo agli aderenti stessi sul proprio operato.

Le disposizioni che regolano la nomina e le competenze del Responsabile, e quelle relative alla composizione e al funzionamento dell'Organismo di sorveglianza, sono contenute rispettivamente negli allegati 1) e 2) del **Regolamento**. Ulteriori informazioni sono inoltre contenute nella sezione IV **'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'**.

IL FINANZIAMENTO

Il finanziamento di **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita** avviene mediante il versamento di contributi che stabilisci liberamente.

Se sei un lavoratore dipendente, il finanziamento di **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita** può avvenire mediante il conferimento del **TFR (trattamento di fine rapporto)**. Se al 28 aprile 1993 già eri iscritto a una forma di previdenza obbligatoria e non intendi versare l'intero flusso annuo di TFR, puoi decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il tuo rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente. Al finanziamento di **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita** possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti.

IL TFR

Come è noto, la normativa vigente prevede che il TFR venga accantonato presso il datore di lavoro nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro dipendente e venga erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda. Il TFR accantonato si rivaluta ogni anno nella misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali

(ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$). Pertanto, se si sceglie di utilizzare il TFR per costruire la pensione complementare, questo non sarà più accantonato ma versato direttamente al Fondo. In tal caso la rivalutazione del TFR versato non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. È quindi fondamentale prestare particolare attenzione alle scelte di investimento, ovvero al/ai comparto/i che si ha intenzione di scegliere nel Fondo, con la consapevolezza che la decisione di destinare il **TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile**, e pertanto non è poi possibile cambiare idea¹. In ogni caso il conferimento del TFR alla previdenza complementare non preclude la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a **esigenze personali** di particolare rilevanza, quali ad esempio, le spese sanitarie per terapie e interventi straordinari, ovvero per l'acquisto della prima casa di abitazione.

Per i lavoratori dipendenti che aderiscono **su base collettiva**, la misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dai contratti o accordi collettivi o regolamenti aziendali che dispongono l'adesione. In ogni caso l'aderente può fissare la contribuzione a proprio carico anche in misura maggiore rispetto a quella minima prevista dalle fonti istitutive. Si raccomanda di verificare nei contratti o accordi collettivi o regolamenti aziendali che regolano il rapporto di lavoro se e a quali condizioni l'adesione dia diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

Gli accordi possono anche stabilire la percentuale minima di TFR maturando da destinare a previdenza complementare. In assenza di tale indicazione e ad eccezione dei casi previsti dalla normativa vigente, il conferimento è totale. È comunque consentito al lavoratore di rivedere successivamente la scelta effettuata con riguardo alla quota di TFR da destinare al Fondo.

Avvertenza: È importante che l'aderente verifichi periodicamente la correttezza dei contributi affluiti al Fondo rispetto ai versamenti effettuati, direttamente o per il tramite del datore di lavoro, segnalando con tempestività al Fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. Il controllo sui versamenti effettuati e sulla posizione individuale tempo per tempo maturata può essere effettuata attraverso gli strumenti riportati nel paragrafo 'Comunicazioni agli aderenti'.

¹ In deroga a quanto sopra rappresentato si veda quanto previsto dalla Legge 190/2014 per il triennio 2015 - 2018.

I contributi

Il Fondo ti consente di scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti (la stessa non potrà essere comunque inferiore a quella mensile).

Nell'esercizio di tale libertà di scelta, tieni conto che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare – se ne rinverrai la necessità – modifiche al livello di contribuzione prescelto.

In questa scelta, potrà esserti utile esaminare il documento 'La mia pensione complementare', che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo 'Altre informazioni').

Se aderisci su base collettiva, l'adesione al Fondo ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro, se e nella misura in cui tale contributo è previsto nel contratto, accordo collettivo o regolamento aziendale che prevede l'adesione al Fondo. Ove tale versamento sia previsto, sappi che ne hai diritto soltanto se, a tua volta, contribuirai al Fondo. Oltre al TFR puoi infatti versare un importo periodico predeterminato e scelto da te, nel rispetto delle regole di contribuzione previste nel tuo rapporto di lavoro (presso il tuo datore di lavoro troverai maggiori indicazioni al riguardo). Nella scelta della misura del contributo da versare al Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita devi, tuttavia, avere ben presente quanto segue:

- il versamento non è obbligatorio. Puoi quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Ricorda però che in tal caso non beneficerai del contributo dell'azienda;
- se decidi di contribuire, sappi che in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata nei contratti, accordi o regolamenti sopra richiamati;
- se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione, puoi versare un contributo maggiore.

Attenzione: Gli strumenti che il **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita** utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni alla stessa disponibili. **Fondo Crédit Agricole Vita** non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. È quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati

sulla tua posizione individuale e a segnalare con tempestività al Fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel par. **‘Comunicazioni agli aderenti’**.

Se sei un lavoratore dipendente che aderisce su base individuale, verifica nel contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola il tuo rapporto di lavoro se ed eventualmente a quali condizioni l'adesione ti dia diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III del Regolamento**.

L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (es. azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del Fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del Fondo sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

Le risorse di **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita** sono gestite direttamente da **Crédit Agricole Vita S.p.A.**, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative. Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito**.

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. **Fondo Pensione**

Aperto Crédit Agricole Vita ti propone una garanzia di risultato nella linea “Garantita”, con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.

I Comparti

Il Fondo ti propone una pluralità di opzioni di investimento (**Comparti**), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di **rischio/rendimento**:

- Comparto Linea Garantita
- Comparto Linea Moderata
- Comparto Linea Dinamica

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un “*benchmark*”. Il *benchmark* è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l’andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al comparto Linea Garantita. A seguito di tale conferimento è riconosciuta la facoltà di trasferire la posizione individuale ad altro comparto a prescindere dal periodo minimo di permanenza.

In caso di “Rendita integrativa temporanea anticipata” (RITA), la porzione della posizione individuale di cui si chiede il frazionamento verrà fatta confluire nel comparto Linea Garantita, salvo diversa scelta da parte tua. Potrai sempre modificare la scelta effettuata, nel rispetto del periodo minimo di permanenza.

COMPARTO LINEA GARANTITA

Categoria del comparto: Garantito

Finalità della gestione: La gestione è volta a realizzare rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale. Adatta agli aderenti disposti ad accettare un rischio moderato a fronte di opportunità di rendimenti più elevati; la presenza della garanzia, riconosciuta nei casi previsti, la rende adatta anche a chi è prossimo alla pensione.

N.B.: *i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.*

Garanzia: La garanzia è prestata da Crédit Agricole Vita S.p.A. ed attribuisce all’aderente, al verificarsi degli eventi definiti nel Regolamento del Fondo ed elencati di seguito, il diritto alla corresponsione di un importo

minimo garantito, a prescindere dai risultati di gestione, pari alla somma dei contributi netti versati al Comparto (inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i contributi versati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni), ciascuno capitalizzato al tasso annuo d'interesse composto del 1,0%.

Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei seguenti casi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica
- riscatto per decesso
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo
- riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

Avvertenza: *le caratteristiche della garanzia possono variare nel tempo, fermo restando il livello minimo richiesto dalla normativa vigente. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, la Compagnia si impegna a descrivere agli aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti; gli aderenti hanno il diritto di trasferire la propria posizione individuale a altra forma pensionistica complementare.*

Orizzonte temporale: medio (tra 5 e 10 anni)

Politica di investimento

Politica di gestione: composizione del portafoglio ampiamente diversificato con prevalenza di titoli di debito denominati in euro e in valuta. La componente azionaria non potrà eccedere il 50% del patrimonio. È consentito l'utilizzo di derivati per finalità di copertura dei rischi ed efficiente gestione del portafoglio.

La duration del portafoglio sarà coerente con il benchmark di riferimento: lo scostamento permesso è di 2 anni

Strumenti finanziari: Titoli di debito quotati e non quotati, purché emessi o garantiti da paesi aderenti all'OCSE, titoli azionari quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento ed OICR.

Categorie di emittenti e settori industriali

Per la componente obbligazionaria: Stati, organismi sovranazionali e emittenti privati con un buon livello di solvibilità creditizia. Si precisa che il merito di credito assegnato dalle Agenzie di Rating è solo uno degli elementi tenuti in considerazione per la valutazione complessiva del rischio creditizio di un emittente.

Per la componente azionaria: emittenti societari prevalentemente ad alta capitalizzazione operanti in tutti i settori economici.

Aree geografiche di investimento

Prevalentemente Paesi dell'Unione Europea e in misura contenuta principali paesi industrializzati dell'OCSE.

Rischio cambio

Tendenzialmente coperto/gestito attivamente

Parametro di riferimento

- 85% Citigroup EMU GBI 3-7 anni in Euro
- 15% Eurostoxx50 Total Return Net Index

COMPARTO LINEA MODERATA

Categoria del comparto: Bilanciato

Finalità della gestione: Incremento del capitale investito attraverso elementi di redditività e rivalutazione. Adatta agli aderenti non ancora prossimi al pensionamento e disposti ad accettare una media esposizione al rischio al fine di cogliere opportunità di rendimenti più elevati.

Orizzonte temporale: medio (tra 5 e 10 anni)

Politica di investimento

Politica di gestione: Composizione del portafoglio tendenzialmente bilanciata tra titoli di debito e di capitale denominati in euro e in valuta. La componente azionaria non potrà eccedere il 70% del patrimonio. È consentito l'utilizzo di derivati per finalità di copertura dei rischi ed efficiente gestione del portafoglio.

La duration del portafoglio sarà coerente con il benchmark di riferimento: lo scostamento permesso è di 2 anni.

Strumenti finanziari: Titoli di debito quotati e non quotati, purché emessi o garantiti da paesi aderenti all'OCSE, titoli azionari quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento ed OICR.

Categorie di emittenti e settori industriali

Per la componente obbligazionaria: Stati, organismi sovranazionali e emittenti privati con un buon livello di solvibilità creditizia. Si precisa che

il merito di credito assegnato dalle Agenzie di Rating è solo uno degli elementi tenuti in considerazione per la valutazione complessiva del rischio creditizio di un emittente.

Per la componente azionaria: emittenti societari prevalentemente ad alta capitalizzazione operanti in tutti i settori economici.

Aree geografiche di investimento

Per la componente obbligazionaria: Prevalentemente paesi dell'Unione Europea e in misura contenuta principali paesi industrializzati dell'OCSE

Per la componente azionaria: Prevalentemente paesi dell'Unione Europea, Nord America e Giappone.

Rischio cambio

Tendenzialmente coperto /gestito attivamente

Parametro di riferimento

- 50% JPMorgan GBI-Europe Hedged in Euro
- 20% MSCI World Free Net Total Return in dollari Usa convertito in Euro
- 30% MSCI World Free Net Total Return Hedged in Euro

COMPARTO LINEA DINAMICA

Categoria del comparto: Azionario

Finalità della gestione: Rivalutazione del capitale investito. Adatta agli aderenti che hanno un lungo periodo lavorativo prima del pensionamento e disposti ad accettare una maggiore esposizione al rischio al fine di cogliere opportunità di rendimenti più elevati.

Orizzonte temporale: medio-lungo (tra 10 e 15 anni)

Politica di investimento

Politica di gestione: Composizione del portafoglio orientata prevalentemente verso titoli di capitale denominati in euro e in valuta. La componente azionaria non potrà essere inferiore al 70% del patrimonio. È consentito l'utilizzo di derivati per finalità di copertura dei rischi ed efficiente gestione del portafoglio.

La duration del portafoglio coerente con il benchmark di riferimento: lo scostamento permesso è di 2 anni.

Strumenti finanziari: Titoli azionari quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento; titoli di debito quotati e non quotati, purché emessi o garantiti da paesi aderenti all'OCSE, OICR.

Categorie di emittenti e settori industriali

Per la componente azionaria: emittenti societari prevalentemente ad alta capitalizzazione operanti in tutti i settori economici.

Per la componente obbligazionaria: Stati, organismi sovranazionali e emittenti privati con un buon livello di solvibilità creditizia. Si precisa che il merito di credito assegnato dalle Agenzie di Rating è solo uno degli elementi tenuti in considerazione per la valutazione complessiva del rischio creditizio di un emittente

Aree geografiche di investimento

Prevalentemente paesi dell'Unione Europea, Nord America e Giappone.

Rischio cambio

Tendenzialmente coperto / Gestito attivamente

Parametro di riferimento:

- 25% MSCI World Free Net Total Return in dollari Usa convertito in Euro
- 50% MSCI World Free Net Total Return Hedged in Euro
- 25% Boa ML Italy Treasury Bill

Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la Sezione III **'Informazioni sull'andamento della gestione'**.

Per ulteriori informazioni su **Crédit Agricole Vita S.p.A.**, sul depositario, sugli intermediari ai quali sono stati affidati particolari incarichi di gestione, sulle caratteristiche delle deleghe conferite e sui benchmark adottati consulta la Sezione IV **'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'** e alla Parte IV del Regolamento per l'illustrazione dei compiti svolti.

La tua scelta di investimento

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della scelta di investimento tra le opzioni che il Fondo propone (**v. paragrafo C.2. 'I Comparti'**).

Ove si ritenga che le caratteristiche dei singoli comparti non siano adeguate rispetto alle proprie personali esigenze di investimento, il Fondo consente di **ripartire tra più comparti** il flusso contributivo o la posizione individuale eventualmente già maturata. In questo caso occorre porre particolare attenzione alle scelte che si andranno a fare di propria iniziativa e avere ben presente che il profilo di rischio/rendimento dell'investimento che si sceglie non sarà più corrispondente a quello rappresentato dai singoli comparti. Nella scelta di investimento, si tenga anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

a) come stabilire il tuo profilo di rischio

Prima di effettuare la scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che si è disposti a sopportare, considerando, oltre alla personale propensione, anche altri fattori quali:

- l'orizzonte temporale che separa dal pensionamento
- la propria ricchezza individuale
- la propria capacità contributiva attuale e prospettica.

b) le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche a una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito. Considera inoltre che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

Nella Sezione III **'Informazioni sull'andamento della gestione'**, sono illustrati con un grafico i risultati conseguiti da **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita** negli anni passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma ricordati che **i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

c) come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). Ti invitiamo a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni nelle situazioni indicate al punto A).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tu tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto di provenienza.

Per maggiori informazioni sulle condizioni richieste per la riallocazione, puoi consultare la Parte II del Regolamento.

LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (PENSIONE COMPLEMENTARE E LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE)

Prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.

A partire dal 1 gennaio 2018 è possibile usufruire di una modalità di erogazione sotto forma di "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" cosiddetta RITA, per il sostegno finanziario agli associati prossimi alla pensione di vecchiaia, o dei lavoratori che risultino inoccupati, e in possesso dei requisiti previsti dalla legge. Per gli approfondimenti, puoi fare riferimento al relativo documento informativo.

I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella **Parte III del Regolamento**.

Cosa determina l'importo della tua prestazione

Per una corretta valutazione del livello della prestazione che ci si può attendere dal Fondo è importante tenere presente che l'importo della prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a. più alti sono i versamenti effettuati;
- b) maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c) più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui si aderisce al Fondo e quello in cui si accede al pensionamento;

- d) più bassi sono i costi di partecipazione;
- e) più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che porrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

La pensione complementare

Salvi i casi di esercizio dell'opzione, successivamente descritta, per la liquidazione in capitale della prestazione pensionistica, dal momento del pensionamento e per tutta la vita verrà erogata una pensione complementare ('rendita'), cioè verrà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale accumulato sulla posizione individuale, al sesso ed all'età dell'aderente a quel momento.

Infatti la 'trasformazione' del capitale in rendita avviene applicando dei **'coefficienti di conversione'** che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della pensione.

Per l'erogazione della pensione il Fondo consente di scegliere tra:

- una rendita vitalizia reversibile: corrisposta finché sei in vita e successivamente, in misura totale o per la quota da te scelta, alla persona da te designata;
- una rendita certa e successivamente vitalizia: corrispostati per il periodo da te prescelto o, in caso di tuo decesso, alla persona da te designata. Successivamente, se sei ancora in vita, ti viene corrisposta una rendita vitalizia.

Si evidenzia che in mancanza di diversa opzione la pensione verrà erogata sotto forma di rendita vitalizia immediata e che, in ogni caso, le condizioni che saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.

Sulla base delle rilevazioni demografiche i coefficienti di conversione possono essere periodicamente rideterminati; detta rideterminazione non avrà effetto sulle rendite già in corso di erogazione e non si applicherà ai soggetti, già aderenti alla data delle modifiche stesse, che esercitano il diritto alla prestazione pensionistica nei tre anni successivi.

Si ricorda che al momento del pensionamento potrai trasferirti ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.

Per maggiori informazioni sulle condizioni di erogazione della rendita, consulta la **Parte III del Regolamento**.

Per maggiori informazioni sulle condizioni attualmente in corso, sulle caratteristiche e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita consulta l'apposito **allegato al Regolamento**.

La prestazione in capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti aderenti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 29 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **Parte III del Regolamento**.

Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, ovvero nel corso dell'erogazione della "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA), la posizione individuale che avrai accumulato in **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita** sarà versata ai tuoi eredi ovvero alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione resterà acquisita al Fondo.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita** ti offre la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai tuoi familiari, sottoscrivendo una rendita 'reversibile'.

PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento

Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita** richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al Fondo.

AVVERTENZA

Ai sensi dell'art. 48 comma 13 bis del Decreto Legge n. 189, coordinato con la Legge di conversione 15 dicembre 2016, n. 229, introdotto dal decreto legge n.8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n.45/2017 (che ha esteso l'elenco dei comuni colpiti dal sisma), recante "Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 (GU n.294 del 17 dicembre 2016), per le richieste di anticipazione di cui all'articolo 11, comma 7, lett. b) e c) del D.Lgs. 252/05 avanzate da parte degli aderenti residenti nei comuni interessati dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2bis della Legge delle regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, si applica in via transitoria quanto previsto dall'articolo 11, comma 7, lettera a) del citato D.Lgs. 252/05. Inoltre dal rimando dell'art. 48-bis all'articolo 1 del decreto, emergono le seguenti specifiche. Se l'anticipazione è richiesta da un soggetto residente nei comuni di Teramo, Rieti, Macerata, Ascoli Piceno, Fabriano e Spoleto è necessario che il Fondo acquisisca anche la dichiarazione resa ai sensi del dpr 445/2000 relativa alla inagibilità della casa di abitazione che l'iscritto ha trasmesso all'Agenzia delle Entrate e all'Inps competenti per territorio.

Se invece l'iscritto risiede in comuni diversi da quelli indicati negli allegati 1, 2 e 2bis, di seguito riportati, ma rientranti in una delle regioni interessate dagli eventi sismici (Abruzzo, Marche, Lazio e Umbria) dovrà dare prova al Fondo mediante apposita perizia asseverata del

nesso causale esistente tra i danni subiti e gli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016.

Tale disciplina transitoria ha durata triennale e si applica alle domande inviate al Fondo nel periodo intercorrente fra il 24 agosto 2016 e il 23 agosto 2019.

Le condizioni di accesso, i limiti per l'erogazione dell'anticipazione sono riportate nella Parte III del Regolamento. Le disposizioni che specificano i casi e che regolano le modalità operative sono dettagliatamente indicate nel **Documento sulle anticipazioni**.

Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.

Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il riscatto totale della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e il **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita**. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti di **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita**.

Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.

Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.

Trasferimento della posizione individuale

L'aderente può **trasferire liberamente** la propria posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione al Fondo.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di mo-

difiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche o che interessino in modo sostanziale le caratteristiche del Fondo.

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare risulta in ogni caso consentito anche prima del periodo minimo di permanenza qualora l'aderente vi possa accedere in relazione alla sua nuova attività lavorativa. Il trasferimento, non soggetto a tassazione, consente all'aderente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità.

Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.

Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono specificate nella **Parte VI del Regolamento**.

I costi

I costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc. Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi **i costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale**.

Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi di **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita** con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

Trovi indicati tutti i costi nella **"Scheda dei costi"** della **Sezione I 'Informazioni chiave per l'aderente'**.

L'indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un **'Indicatore sintetico dei costi'**.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' che i costi praticati da **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita** hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste - l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita** (v. Tabella '**Costi nella fase di accumulo**' della Sezione I 'Informazioni chiave per l'aderente'). Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo, e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%. Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

I risultati delle stime sono riportati nella Tabella '**Indicatore sintetico dei costi**' della Sezione I '**Informazioni chiave per l'aderente**'. In tale Sezione, viene rappresentato l'indicatore sintetico di costo di ciascun comparto di Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

Costi nella fase di erogazione della rendita

Dal momento del pensionamento, ti saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento.

I costi relativi alla erogazione delle rendite sono indicati nell'apposito **allegato al Regolamento**.

Il regime fiscale

Per agevolare la piano realizzazione del piano previdenziale e consentire all'aderente di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione al Fondo godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni, puoi dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro se hai iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota del 20%; i risultati derivanti da investimenti in titoli pubblici sono tassati con aliquota del 12,50%. Complessivamente, si tratta di aliquote più basse di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che trovi indicati nei documenti di **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita** sono quindi già al netto di questo onere.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate da **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita** godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al mo-

mento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al Fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il **Documento sul regime fiscale**.

Altre informazioni

Per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **'Modulo di adesione'**.

Entro 15 giorni dalla ricezione del modulo, il **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita** ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della tua partecipazione.

La sottoscrizione del 'Modulo di adesione' non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: il Fondo procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso, la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

Se la sottoscrizione del 'modulo di adesione' avviene fuori dalle sedi dei soggetti incaricati del collocamento del Fondo l'efficacia dell'adesione è sospesa per 7 giorni entro i quali l'aderente può recedere dall'adesione, senza spese né corrispettivo ad alcuno.

Le modalità di recesso sono riportate nel **"Modulo di adesione"**

La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del Fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è calcolato mensilmente l'ultimo giorno del mese.

I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui sono resi disponibili per la valorizzazione.

Il valore delle quote di ciascun comparto del Fondo è reso disponibile sul sito web www.ca-vita.it e pubblica-to sul quotidiano: Il Sole 24 ORE.

Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento del Fondo.

Comunicazioni agli aderenti

Entro il 31 marzo di ciascun anno l'aderente riceverà una comunicazione contenente informazioni dettagliate sul Fondo, sui risultati di gestione e sulla propria posizione individuale.

Si invita l'aderente a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del proprio piano previdenziale.

La Compagnia si impegna inoltre a informare l'aderente circa ogni modifica relativa al Fondo che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle scelte di partecipazione intervenute successivamente all'adesione ed in particolare a comunicare l'introduzione di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche.

Antiterrorismo e Sanzioni Internazionali

La Compagnia, in qualità di entità soggetta a controllo e coordinamento di Crédit Agricole Assurances facente parte del Gruppo Crédit Agricole S.A. (CA.SA), si impegna a rispettare le norme legislative e le regole previste dal regime delle Sanzioni Internazionali definito da misure restrittive che impongono sanzioni di natura economica o finanziaria (incluse le sanzioni o misure relative ad embargo o asset freeze) volte a contrastare l'attività di Stati, individui o organizzazioni che minacciano la pace e la sicurezza internazionale. Tali misure sono emesse, amministrate o rafforzate dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, dall'Unione Europea, dalla Francia, dagli Stati Uniti d'America (incluso in particolare l'Office of Foreign Assets (OFAC) e il Dipartimento di Stato) o da altre Autorità competenti.

In osservanza alle direttive di CA.SA., nessun pagamento e/o erogazione delle rendite può essere effettuato nell'esecuzione del Fondo, se tale pagamento viola le suddette misure.

La mia pensione complementare

Il documento **‘La mia pensione complementare’** è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che troverai indicati. La proiezione fornita dal documento **‘La mia pensione complementare’** ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Puoi personalizzare le proiezioni indicate nel documento **‘La mia pensione complementare’** accedendo al sito web www.ca-vita.it (sezione **‘La mia pensione complementare’**) e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo a **Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita**.

Reclami

Eventuali reclami relativi a presunte irregolarità, criticità o anomalie atinenti il funzionamento del Fondo Pensione Crédit Agricole Vita S.p.A., dovranno essere presentati in forma scritta a:

Fondo Pensione Crédit Agricole Vita S.p.A.,
Ufficio Reclami

Via Imperia , 35 - 20142 Milano Fax: 02 882183313

e-mail: reclami@ca-vita.it

In tale sede, al fine di agevolare una gestione della lamentela secondo principi di tempestività, trasparenza, correttezza e buona fede, si rende opportuna una chiara e sintetica esposizione dei fatti e delle ragioni a base del reclamo.

Qualora non dovessi ritenerti soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro da parte del Fondo entro il termine massimo di quarantacinque giorni, potrai rivolgere un esposto alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) ai seguenti recapiti:

- Piazza Augusto Imperatore n. 27 - 00186 Roma (RM) oppure
- Fax 06.69506306 oppure
- protocollo@pec.covip.it.

In questo secondo caso e secondo le indicazioni fornite dalla COVIP medesima, l'esposto dovrà contenere alcune informazioni essenziali, in as-

senza delle quali non potrà esser preso in considerazione dall'Autorità di Vigilanza.

In particolare, le informazioni da fornire sono le seguenti:

- la chiara indicazione del Fondo Pensione interessato;
- l'indicazione del soggetto che trasmette l'esposto;
- l'oggetto dell'esposto stesso.

Maggiori dettagli sulle modalità di presentazione e trattazione dei reclami sono reperibili sul sito web www.ca-vita.it.

Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 57

SEZIONE III INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(dati aggiornati al 28/12/2017)

Alla gestione delle risorse del Fondo provvede direttamente Crédit Agricole Vita S.p.A., soggetto istitutore, che ha conferito a Amundi SGR S.p.A. (Società appartenente al Gruppo Crédit Agricole) l'incarico di effettuare specifiche scelte di investimento concernenti i singoli Comparti, con riferimento all'intero patrimonio degli stessi e a tutti i mercati e le tipologie di strumenti finanziari consentiti dal regolamento del Fondo. L'incarico è svolto nel rigoroso rispetto, in particolare, dei criteri di allocazione del risparmio definiti di tempo in tempo dalla Compagnia, in coerenza con la politica di investimento definita per ciascun Comparto e dei limiti previsti dalla normativa vigente.

La delega di gestione non comporta esonero o limitazione di responsabilità della Compagnia che opera un costante controllo sulla rispondenza dell'esecuzione delle attività delegate alle istruzioni che periodicamente impartisce a Amundi SGR S.p.A. (Società appartenente al Gruppo Crédit Agricole).

La delega ha durata predeterminata ed è revocabile in qualunque momento.

La società è dotata di metodologie per la valutazione della rischiosità dei portafogli, sia a preventivo, nella definizione dell'asset allocation strategica di ogni comparto, che a consuntivo, a supporto dell'attività di investimento.

In particolare, viene effettuato un costante monitoraggio del rischio globale di portafoglio e del rapporto rischio/rendimento, con l'analisi dei rendimenti realizzati ed il calcolo della volatilità. Questi dati vengono valutati anche in relazione al benchmark.

Vengono realizzate inoltre analisi di comparazione rispetto alla media dei fondi appartenenti alla stessa categoria con la verifica del posizionamento nei quartili e della stabilità dello stesso.

Periodicamente, oltre alle valutazioni necessarie per individuare i fattori che hanno contribuito alla performance sia assoluta che relativa rispetto al benchmark, vengono svolte analisi dettagliate sulla composizione dei portafogli rispetto alle strategie di investimento decise e con riferimento ai particolari fattori di rischio presenti: duration, solvibilità creditizia degli emittenti, area geografica degli investimenti, grado di diversificazione degli attivi, affidabilità delle società di gestione degli OICR bersaglio con

riguardo agli stili di gestione adottati, alle politiche di investimento, alle performance ed al rischio.

Di seguito sono riportate per ciascun Comparto le principali caratteristiche delle politiche di investimento, gli stili gestionali adottati, la relazione tra il benchmark prescelto e gli obiettivi di investimento, informazioni sul **(Turnover)** di portafoglio e sul **Total Expenses Ratio (TER)**.

Il **Turnover** è un indicatore di movimentazione del portafoglio espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del Fondo derivanti dai nuovi contributi e dalle somme erogate a titolo di prestazioni, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

Il **Total Expenses Ratio (TER)** è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio medio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

La società è dotata di una funzione di gestione dei rischi che dispone di strumenti per l'analisi della rischiosità dei portafogli, sia in via preventiva che a consuntivo.

Le principali attività svolte dalla funzione di gestione dei rischi sono le seguenti:

- analisi dei rendimenti realizzati e in confronto con il benchmark;
- monitoraggio del rischio mediante appositi indicatori;
- analisi del rischio a livello di tipologia di strumento finanziario;
- analisi della composizione del portafoglio rispetto ai limiti di investimento vigenti.

COMPARTO LINEA GARANTITA

N.B. Questo comparto raccoglie i flussi di TFR conferiti tacitamente

Data di avvio dell'operatività del comparto:	settembre 2002
Patrimonio netto al 31.12.2017 (in Euro):	15.749.256,94

Informazioni sulla gestione delle risorse

Avendo come priorità il raggiungimento dell'obiettivo di rendimento annuale e la minimizzazione dei rischi, il Fondo ha mantenuto una composizione dell'attivo sempre coerente con il parametro di riferimento, che è stato costruito in modo tale da avere buone probabilità - nel medio / lungo termine - di raggiungere gli obiettivi sopraccitati. A seconda delle condizioni di mercato si sono alternate fasi di sovrappeso e di sottopeso azionario. Il peso dell'azionario è stato in deciso sovrappeso nell'ultima parte dell'anno, mentre nei mesi centrali si è oscillato tra la neutralità ed il sottopeso, e con un inizio d'anno in sottopeso. La componente obbligazionaria si è mantenuta tra la neutralità ed il sottopeso rispetto all'indice di riferimento favorendo nella seconda parte dell'anno i bonds dei paesi periferici (in particolare l'Italia) a scapito dei paesi core (soprattutto Germania). È sempre stata mantenuta nel corso dell'anno una buona esposizione a titoli obbligazionari corporate. La selezione è stata sempre orientata a titoli di emittenti con un elevato standing creditizio. Il peso di questa classe di attivo è stato marginalmente ridotto verso la fine dell'anno in favore dei bonds governativi. Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2017.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Azionario	15,35%	Obbligazionario	85,55%
<i>di cui:</i>		<i>di cui:</i>	
Oicr	0,00%	Titoli di Stato	72,04%
		di cui Emittenti Governativi	72,04%
		di cui Sovranazionali	0,00%
		Corporate	13,51%
		Oicr	0,00%

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Area Geografica		%
Azioni	Italia	6,36%
	Altri Paesi dell'Area Euro	8,99%
	Altri Paesi Unione Europea	0,00%
	Stati Uniti	0,00%
	Giappone	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,00%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
Totale Azioni		15,35%
Obbligazioni	Italia	55,99%
	Altri Paesi dell'Area Euro	24,79%
	Altri Paesi Unione Europea	3,50%
	Stati Uniti	1,27%
	Giappone	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,00%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
Totale Obbligazioni		85,55%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,55%
Duration media	4,83
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,49

Il tasso di movimentazione del portafoglio (turnover) rappresentativo della rotazione del portafoglio per finalità di gestione tattica è pari a: 0,82%. Il turnover è un indicatore che misura l'attività di negoziazione di un Fondo durante l'anno precedente. Corrisponde a una percentuale degli attivi complessivi medi del Fondo. Per esempio, un tasso di turnover dello 0,1 indica che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Attenzione: A partire dall'anno 2011, la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

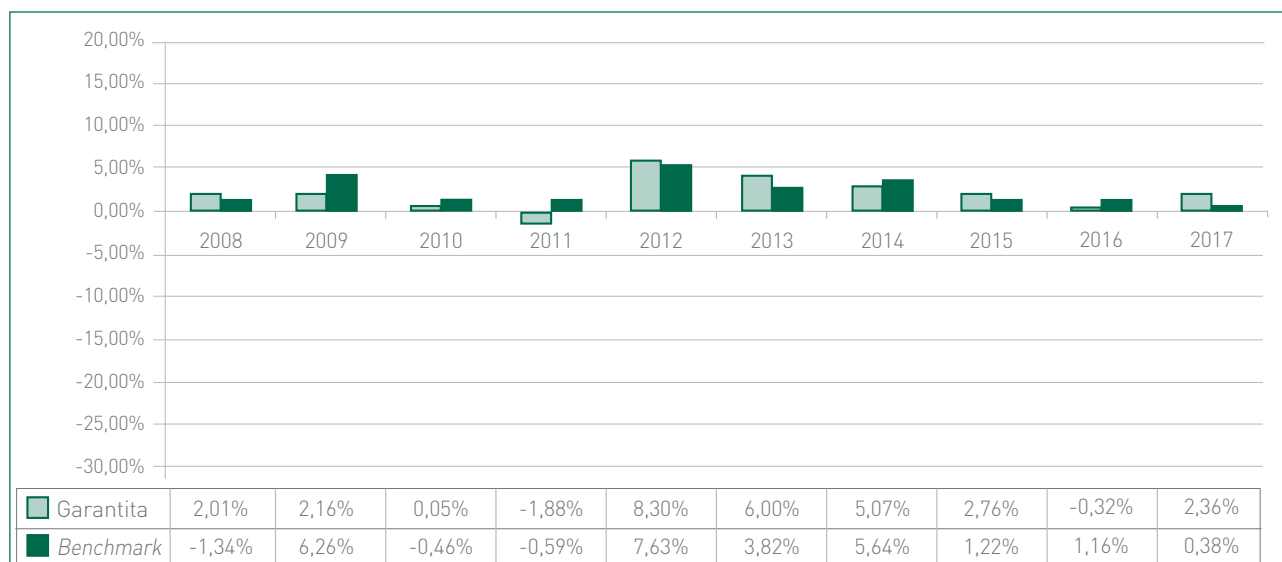
Nel grafico non sono riportati i rendimenti storici del comparto fino all'esercizio 2007, in quanto in detto anno, con l'approvazione del nuovo Regolamento, è stata modificata in modo significativo la politica di investimento. Per fornire un'indicazione sulle caratteristiche di rischio/rendimento che il comparto ha assunto dal 2007 sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo Benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti, sulla base della metodologia definita da COVIP.

Comparto Linea Garantita

Tav. II.4 Rendimenti annui



Benchmark:

- 85% Citigroup EMU GBI 3-7 anni in Euro;
- 15% Eurostoxx50 Total Return Net Index^(*)

(*) Valido dal 31/12/2012 al 31/12/2016; prima del 31/12/2012: Eurostoxx50 Price Index

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Tavola II.5 Rendimento medio annuo composto

	Comparto	Benchmark	TFR
3 anni (2015-2017)	1,59%	0,92%	1,49%
5 anni (2013-2017)	3,15%	2,43%	1,50%
10 anni (2008-2017)	5,29%	2,33%	2,12%

Tavola II.6 Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2015-2017)	3,26%	2,60%
5 anni (2013-2017)	3,17%	2,72%
10 anni (2008-2017)	2,80%	3,22%

Total Expenses Ratio (Ter): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7 TER

TER	2015	2016	2017
Oneri di gestione finanziaria:	0,94%	0,95%	0,96%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,94%	0,95%	0,96%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	-	-	-
TOTALE PARZIALE	0,94%	0,95%	0,96%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,09%	0,10%	0,09%
TOTALE GENERALE	1,03%	1,05%	1,05%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

COMPARTO LINEA MODERATA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	settembre 2002
Patrimonio netto al 31.12.2017 (in Euro):	14.677.530,96

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Fondo ha mantenuto per i primi mesi dell'anno un sottopeso azionario rispetto all'indice di riferimento. L'esposizione è stata in seguito riportata verso la neutralità durante i mesi centrali per poi terminare l'anno in deciso sovrappeso. A livello di aree geografiche, nel corso del primo trimestre si è tendenzialmente preferita l'area americana rispetto a quella europea; il sottopeso sull'Europa è stato modificato nella parte centrale dell'anno in un sovrappeso (anche a scapito del mercato Usa ma soprattutto asiatico) per via della forte sottovalutazione toccata. Verso la fine dell'anno è stata ulteriormente aumentata l'esposizione alla zona euro e ridotto il sottopeso asiatico grazie ai segnali positivi provenienti da quell'area. La duration della componente obbligazionaria è sempre stata mantenuta tra il sottopeso e la neutralità rispetto all'indice di riferimento. Nella prima parte dell'anno si è preferita un'allocazione più difensiva in favore dei paesi core Euro (Germania in testa); l'allocazione è andata via via modificandosi in favore dei paesi della periferia europea (soprattutto verso l'Italia) grazie ai diversi interventi sia della Banca Centrale sia delle decisioni politiche intraprese. Il Fondo ha mantenuto per tutto l'anno una buona esposizione a titoli obbligazionari corporate, limitandosi a emittenti con un elevato standing creditizio. L'esposizione valutaria ha ricalcato l'esposizione della componente azionaria ed obbligazionaria. Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2017.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Azionario	51,11%	Obbligazionario	49,84%
<i>di cui:</i>		<i>di cui:</i>	
Oicr	51,11%	Titoli di Stato	39,74%
		di cui Emittenti Governativi	39,74%
		di cui Sovranazionali	0,00%
		Corporate	10,10%
		Oicr	0,00%

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Area Geografica		%
Azioni	Italia	0,41%
	Altri Paesi dell'Area Euro	7,42%
	Altri Paesi Unione Europea	5,70%
	Stati Uniti	30,79%
	Giappone	4,50%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,71%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	1,58%
	Totale Azioni	51,11%
Obbligazioni	Italia	29,38%
	Altri Paesi dell'Area Euro	13,49%
	Altri Paesi Unione Europea	5,60%
	Stati Uniti	1,37%
	Giappone	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,00%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
	Totale Obbligazioni	49,84%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,64%
Duration media	7,72
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	22,67%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,41

Il tasso di movimentazione del portafoglio (turnover) rappresentativo della rotazione del portafoglio per finalità di gestione tattica è pari a: 0,39%. Il turnover è un indicatore che misura l'attività di negoziazione di un Fondo durante l'anno precedente. Corrisponde a una percentuale degli attivi complessivi medi del Fondo. Per esempio, un tasso di turnover dello 0,1 indica che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Attenzione: A partire dall'anno 2011, la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

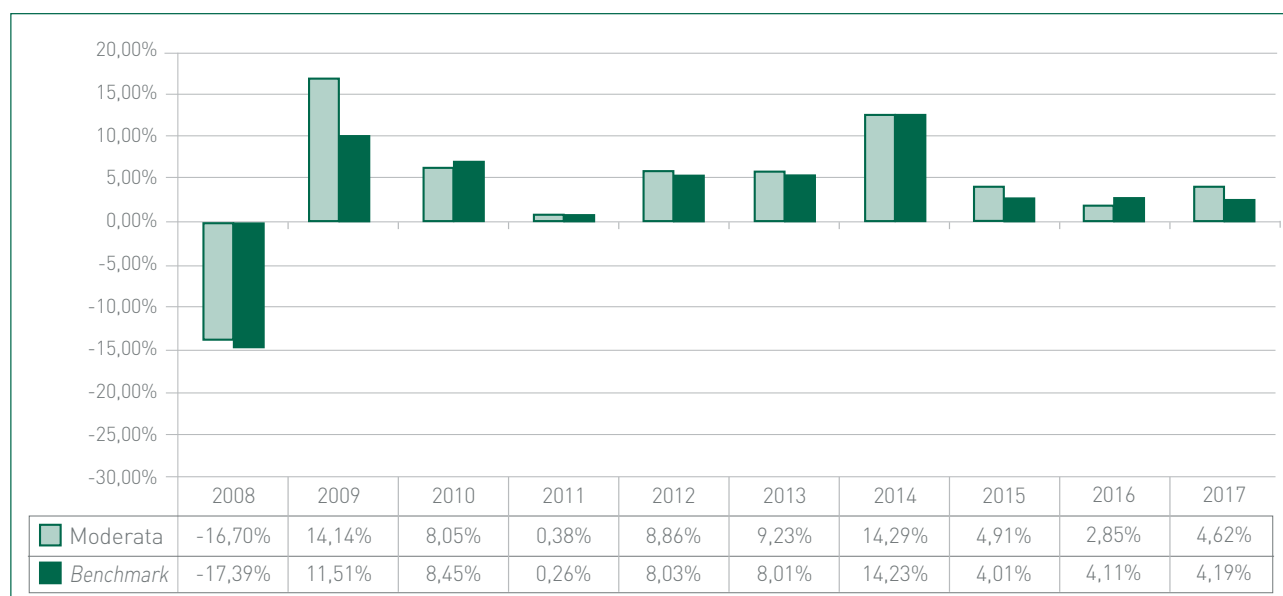
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti, sulla base della metodologia definita da COVIP.

Tav. II.4 Rendimenti annui

Comparto LINEA MODERATA



Benchmark valido fino al 31/12/16^(*):

- 50% MSCI World Free Total Return Net Index USD convertito in euro^(**);
- 50% JPM Govt Bond Europa in euro.

(*) dal 1/1/17 il Benchmark è il seguente:

- 20% MSCI World Free Net Total Return in dollari Usa convertito in Euro
- 30% MSCI World Free Net Total Return Hedged in Euro
- 50% JPMorgan GBI-Europe Hedged in Euro

(**) Valido dal 31/12/2012 al 31/12/2016; prima del 31/12/2012: MSCI World Free Price Index.

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Tavola II.5 Rendimento medio annuo composto

	Comparto	Benchmark
3 anni (2015-2017)	4,12%	4,10%
5 anni (2013-2017)	7,10%	6,84%
10 anni (2008-2017)	9,61%	4,18%

Tavola II.6 Volatilità storica

	Comparto	Benchmark
3 anni (2015-2017)	6,53%	5,85%
5 anni (2013-2017)	5,69%	5,15%
10 anni (2008-2017)	6,54%	6,11%

Total Expenses Ratio (Ter): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7 TER

TER	2015	2016	2017
Oneri di gestione finanziaria:	1,19%	1,11%	1,09%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,19%	1,11%	1,09%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	-	-	-
TOTALE PARZIALE	1,19%	1,11%	1,09%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,08%	0,08%	0,09%
TOTALE GENERALE	1,27%	1,19%	1,18%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

COMPARTO LINEA DINAMICA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	settembre 2002
Patrimonio netto al 31.12.2017 (in Euro):	5.618.496,06

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Fondo ha mantenuto per i primi mesi dell'anno un sottopeso azionario rispetto all'indice di riferimento. L'esposizione è stata in seguito riportata verso la neutralità durante i mesi centrali per poi terminare l'anno in deciso sovrappeso. A livello di aree geografiche, nel corso del primo trimestre si è tendenzialmente preferita l'area americana rispetto a quella europea; il sottopeso sull'Europa è stato modificato nella parte centrale dell'anno in un sovrappeso (anche a scapito del mercato Usa ma soprattutto asiatico) per via della forte sottovalutazione toccata. Verso la fine dell'anno è stata ulteriormente aumentata l'esposizione alla zona euro e ridotto il sottopeso asiatico grazie ai segnali positivi provenienti da quell'area. La duration di portafoglio è stata mantenuta allineata con quella del benchmark di riferimento. Il Fondo ha mantenuto per tutto l'anno una buona esposizione a titoli obbligazionari corporate, limitandosi ad emittenti con un elevato standing creditizio. L'esposizione valutaria ha ricalcato l'esposizione della componente azionaria ed obbligazionaria.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2017.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Azionario	76,15%	Obbligazionario	25,05%
<i>di cui:</i>		<i>di cui:</i>	
Oicr	76,15%	Titoli di Stato	25,05%
		di cui Emittenti Governativi	25,05%
		di cui Sovranazionali	0,00%
		Corporate	0,00%
		Oicr	0,00%

Tav. II.2. Investimento per area geografica

	Area Geografica	%
Azioni	Italia	0,60%
	Altri Paesi dell'Area Euro	10,94%
	Altri Paesi Unione Europea	8,53%
	Stati Uniti	45,83%
	Giappone	7,02%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,96%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	2,27%
	Totale Azioni	76,15%
Obbligazioni	Italia	25,05%
	Altri Paesi dell'Area Euro	0,00%
	Altri Paesi Unione Europea	0,00%
	Stati Uniti	0,00%
	Giappone	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,00%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
	Totale Obbligazioni	25,05%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,62%
Duration media	2,18
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	27,38%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,41

Il tasso di movimentazione del portafoglio (turnover) rappresentativo della rotazione del portafoglio per finalità di gestione tattica è pari a: 0,37%. Il turnover è un indicatore che misura l'attività di negoziazione di un Fondo durante l'anno precedente. Corrisponde a una percentuale degli attivi complessivi medi del Fondo. Per esempio, un tasso di turnover dello 0,1 indica che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Attenzione: A partire dall'anno 2011, la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

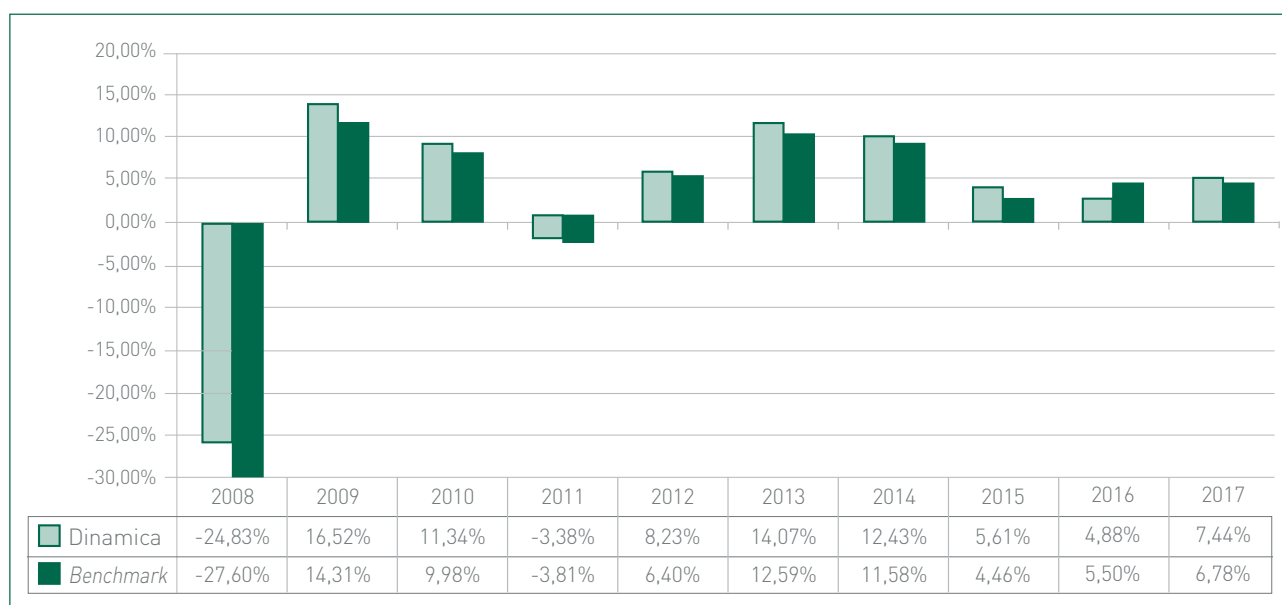
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti, sulla base della metodologia definita da COVIP.

Tav. II.4 Rendimenti annui

Comparto LINEA DINAMICO



Benchmark valido fino al 31/12/16^(*):

- 75% MSCI World Free Total Return Net Index USD convertito in euro^(**);
- 25% MTS Tasso Monetario in euro

[*] dal 1/1/17 il Benchmark è il seguente:

- 25% MSCI World Free Net Total Return in dollari Usa convertito in Euro
- 50% MSCI World Free Net Total Return Hedged in Euro
- 25% Boa ML Italy Treasury Bill

[**] Valido dal 31/12/2012 al 31/12/2016; prima del 31/12/2012: MSCI World Free Price Index.

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Tavola II.5 Rendimento medio annuo composto

	Comparto	Benchmark
3 anni (2015-2017)	5,97%	5,57%
5 anni (2013-2017)	8,83%	8,13%
10 anni (2008-2017)	9,25%	3,25%

Tavola II.6 Volatilità storica

	Comparto	Benchmark
3 anni (2015-2017)	7,61%	7,00%
5 anni (2013-2017)	6,67%	6,07%
10 anni (2008-2017)	8,79%	8,65%

Total Expenses Ratio (Ter): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7 TER

TER	2015	2016	2016
Oneri di gestione finanziaria:	1,21%	1,10%	1,14%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,21%	1,10%	1,14%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	-	-	-
TOTALE PARZIALE	1,21%	1,10%	1,14%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,09%	0,09%	0,10%
TOTALE GENERALE	1,30%	1,19%	1,24%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

GLOSSARIO

Benchmark:

è un parametro oggettivo di riferimento elaborato da soggetti terzi e di comune utilizzo che individuano il profilo di rischio dell'investimento e le opportunità del mercato in cui tipicamente il Fondo investe.

Duration:

è espressa in anni ed indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo obbligazionario una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

OICR

(Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio):

sono organismi che investono in forma collettiva le somme raccolte dai partecipanti. Tali organismi possono essere costituiti come fondi comuni di investimento o società di investimento a capitale variabile (Sicav). I fondi comuni possono essere del tipo "aperto" e in tal caso il partecipante può richiedere in qualsiasi tempo il rimborso delle quote sottoscritte o del tipo "chiuso" e in tal caso il diritto al rimborso è riconosciuto solo a scadenze predeterminate. Nell'ambito dei fondi aperti si definiscono "armonizzati" quelli che relativamente all'oggetto dell'investimento, ai divieti generali e ai limiti prudenziali di investimento sono in linea con le disposizioni della Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni.

OICR collegati:

OICR istituiti e gestiti dalla Compagnia o da Società del gruppo di appartenenza della Compagnia.

Orizzonte temporale:

si intende il periodo che intercorre tra l'adesione al Fondo Pensione ed il pensionamento.

Paesi Emergenti:

sono quei Paesi appartenenti ad aree geografiche in forte sviluppo contraddistinti da un elevato grado di rischio e volatilità.

TER:

è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio medio annuo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e fiscali.

Turnover:

è l'indicatore della quota del portafoglio di un Fondo Pensione che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Detto indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno ed il patrimonio medio gestito.

Volatilità:

è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 57

SEZIONE IV SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

(dati aggiornati al 01/03/2018)

Il soggetto istitutore del fondo

Il Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita (di seguito "Fondo Pensione") è stato istituito da Crédit Agricole Vita S.p.A., Società Unipersonale (di seguito "Compagnia"), il 14 settembre 1998 a seguito del provvedimento della COVIP, d'intesa con l'IVASS del 7 agosto 1998. Il Fondo è iscritto al n. 57 dell'albo tenuto dalla COVIP.

La Compagnia è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni vita e capitalizzazione con D.M.I.C.A. n. 18572 del 21/06/90. La Società è interamente partecipata da Crédit Agricole Assurances S.A La sede sociale è in Parma, Via Università 1.

La durata è fino al 31 dicembre 2100.

Il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 236,35 milioni. Il **Consiglio di Amministrazione**, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2017, è così composto:

CARICA	NOMINATIVO	LUOGO E DATA NASCITA
Presidente	Guido Corradi	nato ad Imperia il 6/3/1947
Vicepresidente	Frédéric Thomas	nato a Saint Nazaire (Francia) il 20/10/1956
Vicepresidente	Giampiero Maioli	nato a Vezzano sul Crostolo (RE) il 1/11/1956
Amministratore delegato	Marco Di Guida	nato a Milano il 7/10/1964
Consigliere	Stéphane Mouret	nato a Brive La Gaillarde (Francia) il 21/08/1966
Consigliere	Jean Jacques Duchamp	nato a Fort de France (Francia) il 29/08/1954
Consigliere	Guillaume Oreckin	nato a Parigi (Francia) il 19 febbraio 1965
Consigliere	Hervé Hassan	nato a Parigi (Francia) il 29/05/1957
Consigliere	Paolo Contini	nato a Pontedera il 15/08/1961
Consigliere	Roberto Ghisellini	nato a Melara (RO) il 4/12/1960

Il **Collegio Sindacale**, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2017 è così composto:

CARICA	NOMINATIVO	LUOGO E DATA NASCITA
Presidente	Marco Silingardi	nato a Parma il 9/1/1971
Sindaco effettivo	Fabrizio Colombo	nato a Verona il 29/6/1968
Sindaco effettivo	Umberto Tosi	nato a Piacenza il 27/06/1941
Sindaco supplente	Umberto Lonardi	nato a Cremona (CR) il 21/05/1939

Le **scelte effettive di investimento** del Fondo Pensione, sia pure nel quadro in via generale delle responsabilità gestorie attribuite al consiglio di amministrazione, sono in concreto affidate ad Amundi S.g.r.

Il responsabile del fondo e l'organismo di sorveglianza

Come indicato all'art. 18 del regolamento, il Fondo prevede la figura di un Responsabile, nominato dalla Compagnia ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252. Il Responsabile vigila sull'osservanza della normativa e del regolamento nonché sul rispetto delle buone pratiche e dei principi di corretta amministrazione del Fondo nell'esclusivo interesse degli aderenti. Responsabile del Fondo, in carica dal 12/07/2016 e fino al 12/07/2019, è Marco Lucchini, nato a Milano il 6 Dicembre 1958.

Le disposizioni che regolano la nomina, le competenze, ed il regime di responsabilità del Responsabile sono riportate nell'allegato n. 1 al regolamento del Fondo.

Come indicato all'art. 19 del regolamento ed ai sensi dell'art. 5, comma 4, del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, la Compagnia ha istituito un apposito Organismo di Sorveglianza del Fondo, composto di due membri effettivi e da un componente supplente. La funzione dell'Organismo è quella di rappresentare gli interessi degli aderenti, relazionandosi con il Responsabile circa la gestione complessiva del Fondo e riferendo agli aderenti sul proprio operato. I componenti dell'Organismo di sorveglianza, designati dalla Compagnia sono:

PERIODO DAL 01/07/2017 AL 30/06/2020		
CARICA	NOMINATIVO	LUOGO E DATA NASCITA
Membro effettivo	Valter Puggioni	Livorno, il 28 Aprile 1947
Membro effettivo	Angelo Zanon	Venezia, il 1° Agosto 1967
Membro Supplente	Nadia Crosara	Chioggia, il 14 Luglio 1983

Le disposizioni che regolano la nomina, la composizione, il funzionamento e la responsabilità dell'Organismo sono riportate nell'allegato n. 2 al regolamento del Fondo.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa del Fondo è affidata alla Società Previnet S.p.A., con sede in Preganziol (TV), località Borgoverde, via Enrico Forlanini, 24.

Il depositario

Il Depositario del Fondo è State Street Bank International GmbH succursale Italia con sede in Milano, Via Ferrante Aporti, 10.

I gestori delle risorse

Alla gestione delle risorse del Fondo provvede Crédit Agricole Vita S.p.A., soggetto istitutore del Fondo.

Le scelte di investimento, sia pure nel quadro dell'attribuzione in via generale delle responsabilità gestorie al Consiglio di Amministrazione della Compagnia, sono in concreto stabilite dal vice presidente.

La Compagnia ha conferito a Amundi SGR S.p.A. l'incarico di effettuare specifiche scelte di investimento concernenti i singoli comparti, con riferimento all'intero patrimonio degli stessi e a tutti i mercati e le tipologie di strumenti finanziari consentiti dal regolamento del Fondo, riservandosi il diritto di effettuare investimenti anche direttamente in tutti gli strumenti finanziari per i quali è stata rilasciata delega.

La delega non comporta esonero o limitazioni di responsabilità della Compagnia, ha durata predeterminata ed è revocabile in qualunque momento.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione delle rendite è effettuata da Crédit Agricole Vita S.p.A.

La revisione contabile

La revisione contabile è affidata alla Società PricewaterhouseCoopers S.p.A. che ha sede legale in Via Monte Rosa 91 - 20149 Milano, Italia.

La raccolta delle adesioni

I soggetti incaricati di raccogliere le adesioni al Fondo Pensione sono:

Compagnie di Assicurazione:

- Crédit Agricole Vita S.p.A.

La raccolta delle adesioni sarà curata direttamente dai dipendenti della Compagnia.

Banche/Sim:

- Crédit Agricole Cariparma S.p.A.
- Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.
- Crédit Agricole Carispezia S.p.A.

Allegato alla Nota Informativa



Spett.le
Crédit Agricole Vita S.p.A.
Via Imperia, 35 - 20142 Milano

MODULO DI ADESIONE Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita

Iscritto all' Albo Fondi Pensione n. 57

Attenzione: L'adesione a Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita deve essere preceduta dalla consegna e presa visione del documento 'Informazioni chiave per l'aderente'. La Nota informativa e il regolamento sono disponibili sul sito www.ca-vita.it. Gli stessi verranno consegnati in formato cartaceo su espressa richiesta dell'aderente.

Numero contratto _____

DATI RELATIVI ALL'ADERENTE

Cognome e Nome _____ Sesso _____ Data di nascita _____ Codice fiscale _____

Comune/Città/Stato estero di nascita _____

Indirizzo di residenza _____ C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____ Stato _____

Telefono _____ Indirizzo E-mail _____

Indirizzo di recapito (se diverso dalla residenza) _____ C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____ Stato _____

Desidero ricevere la corrispondenza: *(barrare la scelta desiderata)*

In formato cartaceo all'indirizzo di residenza o di recapito specificato In formato elettronico via mail

Professione _____ Titolo di studio _____

Tipologia Lavoratore _____

Data di prima iscrizione alla previdenza complementare
(per cui non si sia esercitato il riscatto totale della posizione individuale) _____

Anno presunto di accesso alla prestazione pensionistica complementare _____

RAPPRESENTANTE LEGALE (in caso di Aderente incapace di agire)

Tipologia Rappresentante Legale: esercente patria potestà tutore curatore/amministratore di sostegno

Cognome e Nome _____ Sesso _____ Data di nascita _____ Codice fiscale _____

Comune/Città/Stato estero di nascita _____ Residenza estera _____

Indirizzo di residenza _____ C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____ Stato _____

Il Sottoscritto _____ in qualità di esercente potestà parentale/tutela sull'Aderente, DICHIARA di assumere ogni e qualsiasi obbligazione derivante dal contratto verso la Compagnia, la quale libera contestualmente l'Aderente ai sensi e per gli effetti dell'art. 1272 c.c.

Firma del Rappresentante Legale _____

AVVERTENZA: allegare copia del documento d'identità e, nei casi di tutela, curatela e amministrazione di sostegno allegare al modulo di adesione la documentazione attestante l'autorizzazione del giudice tutelare alla stipula del contratto.



Credit Agricole Vita S.p.A. - Società Unipersonale
Sede Legale: Via Università, 1 - 43121 Parma (Italia) - Tel. 0521 912018 - Fax 0521 912023
Sede Amministrativa: Via Imperia, 35 - 20142 Milano - Tel. 02 72171311 - Indirizzo pec: informazioni.ca-vita@legalmail.it
Capitale Sociale Euro 236.350.000,00 i.v. - P. IVA 01966110346 - Cod. Fisc. e Num. Iscrizione al Registro delle Imprese di Parma N. 09479920150
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni vita con decreto Ministero Industria e Commercio del 21/06/90 (G. U. del 29/06/90)
Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazioni n. 1.00090. Società soggetta a direzione e coordinamento di Crédit Agricole Assurances S.A.

CONTRIBUTO RICORRENTE

Il contributo dell'Aderente su base annua è pari a euro _____ e viene versato con frequenza

mensile annuale

con la seguente modalità di versamento _____

CONTRIBUZIONE ATTRAVERSO IL DATORE DI LAVORO

Nel caso in cui l'Aderente intenda contribuire al FONDO destinandovi il proprio TFR e/o altri eventuali contributi, anche frutto di specifici accordi col datore di lavoro, è **necessario** compilare la seguente sezione.

Ragione Sociale _____ Codice Fiscale o Partita IVA _____

Indirizzo _____ C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____ Stato _____

Indirizzo e-mail (necessario per ricevere le comunicazioni) _____

Se già si aderisce ad altra forma pensionistica complementare, riportare le seguenti informazioni:

Denominazione altra forma pensionistica: _____

Numero iscrizione Albo tenuto dalla COVIP: _____

Scheda dei costi del _____

L'attuale Scheda dei costi della sopraindicata altra forma pensionistica mi è stata:

Consegnata Non consegnata¹⁾

(*) Non è prevista la consegna della Scheda dei costi solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.

Si richiede il trasferimento della posizione maturata nel XXXXXXXX al fondo Crédit Agricole Vita Fondo Pensione Aperto¹⁾

Sì No

INVESTIMENTO

L'aderente richiede che i contributi versati, al netto dei costi di sottoscrizione, vengano espressamente investiti come segue:

Comparti Prescelti (indicare uno o più dei seguenti comparti, e le rispettive % di allocazione dell'investimento)

Denominazione della Linea di Investimento	Categoria	Ripartizione %
LINEA GARANTITA	Comparto Garantito	
LINEA MODERATA	Comparto Bilanciato	
LINEA DINAMICA	Comparto Azionario	

BENEFICIARI IN CASO DI DECESSO DELL'ADERENTE

eredi testamentari o, in mancanza, eredi legittimi dell'Aderente in parti uguali

altri beneficiari: (indicare Cognome, Nome, Luogo e data di nascita, Codice Fiscale)

¹⁾ In caso di risposta affermativa, si fa presente che il trasferimento avverrà solo a seguito della compilazione, da parte dell'aderente, del modulo standard di richiesta di trasferimento, reperibile sul sito internet del Fondo di provenienza (cedente).

INFORMATIVA SUI MEZZI DI PAGAMENTO

Mezzo di pagamento	Data di acquisizione dei versamenti
Addebito su c/c	Mercoledì della settimana successiva a quella di disposizione
Bonifico bancario	Mercoledì della settimana successiva alla data di accredito della disposizione presso il PIP
Bonifico bancario (per i versamenti effettuati dal datore di lavoro)	Data in cui risultano verificate tutte le seguenti condizioni: - accertamento dell'avenuto accredito della disposizione presso il PIP, tramite abbinamento dei dati anagrafici dell'azienda forniti alla Compagnia con quelli dell'azienda presenti nella causale di bonifico; - inserimento e conferma della distinta contributiva; - verifica della coincidenza dell'importo del bonifico con quello della distinta (quadratura).
Bonifico bancario (per l'importo oggetto di trasferimento da altra forma pensionistica)	Mercoledì della settimana successiva alla data di accredito del bonifico presso il PIP corredato della documentazione minima (nome, cognome e codice fiscale dell'Aderente).

DICHIARAZIONI DELL'ADERENTE

Il sottoscritto Aderente dichiara:

- di aver ricevuto il documento 'Informazioni chiave per l'aderente' e il documento 'La mia pensione complementare', versione standardizzata;
- di essere stato informato della possibilità di richiedere la Nota informativa, il regolamento e le condizioni generali di contratto del fondo e ogni altra documentazione attinente il fondo pensione, comunque disponibile sul sito www.ca-vita.it;
- di aver sottoscritto la 'Scheda dei costi' della forma pensionistica di appartenenza, la cui copia è parte integrante del presente Modulo di adesione (per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare);
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
 - sulle informazioni contenute nel documento 'Informazioni chiave per l'aderente';
 - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico del costo (ISC) riportato nel documento 'Informazioni chiave per l'aderente';
 - in merito ai contenuti del documento 'La mia pensione complementare', versione standardizzata, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP, precisando che lo stesso è volto a fornire una proiezione della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
 - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.ca-vita.it
 - circa il diritto di beneficiare dei contributi del datore di lavoro nel caso di adesione alla forma pensionistica di natura collettiva di riferimento
- di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione'
- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, ivi compresa la sussistenza dei requisiti di partecipazione eventualmente richiesti.
- di essere residente in Italia.

L'aderente può esercitare il diritto di recesso entro il termine di trenta giorni dalla conclusione del contratto. Per l'esercizio del diritto di recesso l'aderente deve inviare comunicazione scritta alla Società - mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Il recesso ha l'effetto di liberare l'Aderente e la Società da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto. Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, la Società provvederà a rimborsare all'Aderente tramite assegno, i versamenti contributivi da questi corrisposti.

Firma dell'Aderente

(o del rappresentante legale in caso di Aderente incapace di agire)

Questionario di Autovalutazione

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione
 - ne so poco
 - sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare finanziario o assicurativo
 - ho una conoscenza dei diversi tipi di forme pensionistiche e delle principali tipologie di prestazioni
2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione
 - non ne sono al corrente
 - so che le somme versate non sono liberamente disponibili
 - so che le somme sono disponibili soltanto al momento del pensionamento ovvero del raggiungimento dell'età pensionabile o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge
3. A che età prevede di andare in pensione?
 - 68 anni
4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?
 - 60 per cento
5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?
 - sì
 - no
6. Ha verificato il documento "La mia pensione complementare", versione standardizzata, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?
 - sì
 - no

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7, 8 e 9

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)
 - Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
 - Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
 - Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
 - Non so/non rispondo (punteggio 1)
8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?
 - 2 anni (punteggio 1)
 - 5 anni (punteggio 2)
 - 7 anni (punteggio 3)
 - 10 anni (punteggio 4)
 - 20 anni (punteggio 5)
 - Oltre 20 anni (punteggio 6)
9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?
 - Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
 - Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
 - Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

Punteggio ottenuto:

Il punteggio ottenuto dalle risposte fornite alle sole domande 7-8-9 presenti nel questionario di autovalutazione costituisce un ausilio nella scelta tra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario
La scelta di un percorso <i>life-cycle</i> (o comparto <i>data target</i>) è congrua rispetto a qualunque punteggio ottenuto dal questionario di autovalutazione. In caso di adesione a più comparti, la verifica di congruità sulla base del Questionario non risulta possibile: l'aderente deve, in questi casi, effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta			

L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

Luogo e data

Firma dell'Aderente

(o del rappresentante legale in caso di Aderente incapace di agire)

[in alternativa]

L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma dell'Aderente

(o del rappresentante legale in caso di Aderente incapace di agire)

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Preso atto dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, Lei può esprimere, apponendo la Sua firma in calce, il consenso:

- al trattamento – ivi compresa la relativa comunicazione, anche al di fuori dell'Unione Europea – dei dati personali, comuni e/o sensibili, che mi riguardano per le finalità indicate al punto 2.1 dell'informativa.
In caso di mancato conferimento dei dati personali richiesti, o di mancato consenso al trattamento dei dati sensibili, o di successiva opposizione al trattamento o revoca del consenso, non ci sarà possibile (i) instaurare e/o continuare il rapporto contrattuale con Lei, (ii) gestire e liquidare eventuali sinistri, (iii) effettuare attività preordinate alla prevenzione ed individuazione delle frodi assicurative e relative azioni legali.
- al trattamento – ivi compresa la relativa comunicazione, anche al di fuori dell'Unione Europea – dei dati personali (non sensibili) che mi riguardano per le finalità indicate al punto 2.2 dell'Informativa.
In caso di mancata prestazione del consenso al trattamento, o successiva revoca del consenso prestato, non ci sarà possibile renderLa partecipe – per mezzo di attività di marketing e telemarketing – in modo personalizzato, e a seconda delle Sue preferenze, delle promozioni e iniziative commerciali relative ai prodotti assicurativi della Società o di altre società del Gruppo Crédit Agricole S.A., nonché svolgere indagini sul gradimento di tali prodotti e servizi, o effettuare ricerche di mercato.
- al trattamento – ivi compresa la relativa comunicazione, anche al di fuori dell'Unione Europea – dei dati personali (non sensibili) che mi riguardano per le finalità indicate al punto 2.3 dell'Informativa.
In caso di mancata prestazione del consenso al trattamento, o successiva revoca del consenso prestato, non ci sarà possibile renderLa partecipe – per mezzo di attività di marketing e telemarketing svolte da terze società per nostro conto – in modo personalizzato, e a seconda delle Sue preferenze, delle promozioni e iniziative commerciali relative ai prodotti assicurativi della Società o di altre società del Gruppo Crédit Agricole S.A., nonché far svolgere (a tali terze società per nostro conto) indagini sul gradimento di tali prodotti e servizi, o effettuare ricerche di mercato.

Firma dell'Aderente

(o del rappresentante legale in caso di Aderente incapace di agire)

A CURA DEL SOGGETTO INCARICATO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI

ABI _____ CAB _____ Filiale _____

Timbro del Soggetto incaricato della raccolta delle adesioni

Luogo e data di adesione _____

Gentile cliente,

è stata appena perfezionata la sua adesione a **“Crédit Agricole Vita Fondo Pensione Aperto” - Fondo Pensione**.

Per il corretto conferimento del TFR o degli altri eventuali contributi versati tramite il suo datore di lavoro sulla sua posizione previdenziale, è **necessario** che questo documento **venga consegnato all'Ufficio del Personale della sua azienda**.

INFORMAZIONI PER IL DATORE DI LAVORO

Spettabile _____,

Il cliente _____, appartenente al vostro personale aziendale, ha scelto di aderire a **“Crédit Agricole Vita Fondo Pensione Aperto - Fondo Pensione”**.

Per il versamento del TFR e di altri eventuali contributi scelti dal cliente, è necessario accedere all'Area Riservata Aziende del sito www.ca-vita.it/Previdenza/TFR; Le credenziali e le modalità di accesso all'Area Riservata vengono inviate in occasione della prima adesione di un vostro dipendente a **“Crédit Agricole Vita Fondo Pensione Aperto - Fondo Pensione”**.

Nell'Area Riservata a voi dedicata sono disponibili ulteriori servizi utili per la gestione amministrativa dei versamenti del vostro personale e, in particolare, potrete:

- Inserire le distinte contributive periodiche che verranno automaticamente trasmesse al Fondo Pensione e far seguire il relativo bonifico
- Acquisire le coordinate bancarie per effettuare i relativi bonifici
- Accedere a tutti i dati storici archiviati dal sistema
- Verificare e tracciare le diverse operazioni di versamento effettuate nel corso del tempo.

Tutte le funzionalità dell'applicativo sono illustrate nei documenti pubblicati nella Sezione “Documentazione/Istruzioni” dell'Area Riservata. Di seguito i dati relativi alla vostra azienda:

Ragione Sociale

Codice Fiscale / P.IVA

Indirizzo

CAP

Città

Prov.

E-mail

Ci raccomandiamo di verificare l'esattezza dei dati sopra riportati e di aggiornarli laddove necessario comunicandoci le eventuali variazioni all'indirizzo email informazioni@ca-vita.it

Cordiali saluti

Crédit Agricole Vita S.p.A.

CONTRATTO N°

INTESTATO A:

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Preso atto dell'informativa ricevuta, ai sensi degli artt. 23, 26 e 43 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, l'interessato:

a) acconsento

- al trattamento da parte del Titolare, nonché degli altri soggetti della Catena Assicurativa, dei dati personali sia comuni sia sensibili, che mi riguardano, funzionale al rapporto giuridico da concludere o in essere con la Società assicuratrice, nonché alla prevenzione ed individuazione delle frodi assicurative e relative azioni legali;
- al trasferimento degli stessi dati all'estero (Paesi UE e Paesi extra UE);

b) acconsento (°)

- al trasferimento degli stessi all'estero (Paesi UE e Paesi extra UE) per finalità di profilazione della Clientela, d'informazione e promozione commerciale di prodotti e servizi, nonché di indagini sul gradimento circa la qualità di quelli già ricevuti e di ricerche di mercato;
- al trattamento dei dati personali comuni che mi riguardano per finalità di profilazione della Clientela, d'informazione e promozione commerciale di prodotti e servizi, nonché di indagini sul gradimento circa la qualità di quelli già ricevuti e di ricerche di mercato.

(°) [ove l'interessato NON intenda dare il proprio consenso al trattamento e trasferimento all'estero dei suoi dati personali per finalità di profilazione della Clientela, d'informazione e promozione commerciale, nonché di indagini sul gradimento circa la qualità dei prodotti e/o servizi ricevuti e di ricerche di mercato, deve premettere la parola "NON" alla parola "acconsento"]. Rimane fermo che il consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni della vigente normativa.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO

INFORMATIVA - Dati personali comuni e sensibili ai sensi dell'art. 13 Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196

In conformità dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30/6/2003, n. 196 (di seguito denominato Codice), la sottoscritta Società - in qualità di Titolare - La informa sull'uso dei Suoi dati personali e sui Suoi diritti [art. 7 del Codice]:

1) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER FINALITÀ ASSICURATIVE: la Società tratta i dati personali da Lei forniti o dalla stessa già detenuti, per concludere, gestire ed eseguire il contratto da Lei richiesto, nonché gestire e liquidare i sinistri attinenti all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa, a cui la Società è autorizzata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Nell'ambito della presente finalità il trattamento viene altresì effettuato per la prevenzione ed individuazione delle frodi assicurative e relative azioni legali. In tal caso, ferma la Sua autonomia personale, il conferimento dei dati personali da Lei effettuato potrà essere:

- a) obbligatorio in base a legge, regolamento o normativa comunitaria (ad esempio per antiriciclaggio, Casellario centrale infortuni Motorizzazione civile);
- b) strettamente necessario alla conclusione di nuovi rapporti o alla gestione ed esecuzione dei rapporti giuridici in essere o alla gestione e liquidazione dei sinistri. Qualora Lei rifiuti di fornire i dati personali richiesti, la Società non potrà concludere od eseguire i relativi contratti di assicurazione o gestire e liquidare i sinistri.

2) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER FINALITÀ PROMOZIONALI/COMMERCIALI: in caso di Suo consenso i Suoi dati potranno essere utilizzati per finalità di profilazione della Clientela, di informazione e promozione commerciali di prodotti e servizi, nonché di indagini sul gradimento circa la qualità di quelli da Lei già ricevuti e di ricerche di mercato. In tali casi il conferimento dei Suoi dati personali sarà esclusivamente facoltativo ed un Suo eventuale rifiuto non comporterà alcuna conseguenza sui rapporti giuridici in essere ovvero in corso di costituzione, precludendo solo l'espletamento delle attività indicate nel presente punto.

3) MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI: il trattamento dei Suoi dati personali potrà essere effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, con modalità e procedure strettamente necessarie al perseguimento delle finalità sopra descritte; è invece esclusa qualsiasi operazione di diffusione dei dati. La Società svolge il trattamento direttamente tramite soggetti appartenenti alla propria organizzazione o avvalendosi di soggetti esterni alla Società stessa, facenti parte del settore assicurativo o correlati con funzioni meramente organizzative. Tali soggetti tratteranno i Suoi dati:

- a) conformemente alle istruzioni ricevute dalla Società in qualità di responsabili o di incaricati, tra i quali indichiamo gli Agenti della Società, i dipendenti o collaboratori della Società stessa addetti alle strutture aziendali nell'ambito delle funzioni cui sono adibiti ed esclusivamente per il conseguimento delle specifiche finalità indicate nella presente informativa. L'elenco aggiornato dei responsabili e delle categorie di incaricati è conoscibile ai riferimenti indicati nel seguente punto 7);
- b) in totale autonomia, in qualità di distinti Titolari.

4) COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI: a) I Suoi dati personali possono essere comunicati esclusivamente per le finalità di cui al punto 1 o per obbligo di legge agli altri soggetti del settore assicurativo (costituenti la c.d. catena assicurativa), quali assicuratori, coassicuratori e riassicuratori; agenti, subagenti, produttori di agenzia, mediatori di assicurazione ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione (ad esempio, banche e SIM); legali, periti e autotifine; società di servizi a cui siano affidate la gestione, la liquidazione ed il pagamento dei sinistri, nonché società di servizi informatici, di archiviazione od altri servizi di natura tecnico/organizzativa; banche depositarie per i Fondi Pensioni; organismi associativi (ANIA) e consortili propri del settore assicurativo, IVASS, Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, CONSAP, UCI, Commissione di vigilanza sui fondi pensione, Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale ed altre banche dati nei confronti delle quali la comunicazione dei dati è obbligatoria (ad esempio, Ufficio Italiano Cambi, Casellario Centrale Infortuni, Motorizzazione civile e dei trasporti in concessione);

- b) inoltre i dati personali possono essere comunicati, per le finalità di cui al punto 2 a società controllanti, controllate e collegate, anche indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, a Società specializzate in promozione commerciale, ricerche di mercato ed indagini sulla qualità dei servizi e sulla soddisfazione dei clienti.

L'elenco dei soggetti a cui sono comunicati i dati è conoscibile ai riferimenti indicati nel seguente punto 7.

5) TRASFERIMENTO DI DATI ALL'ESTERO: i dati personali possono essere trasferiti verso paesi UE e verso paesi terzi rispetto all'Unione Europea.

6) DIRITTI DELL'INTERESSATO: Ai sensi dell'art. 7 del Codice Lei potrà esercitare specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dalla Società la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

7) TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI: titolare, ex art. 28 del Codice sulla Privacy, del trattamento è Crédit Agricole Vita S.p.A. nella persona del suo Legale Rappresentante pro tempore, con Sede Legale in via Università, 1 - 43121 Parma (Italia). Responsabile designato per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, è l'Area Corporate Governance, Legale e Reclami della Società presso la Sede Amministrativa di Via Uberto Visconti di Modrone, 15 - 20122 Milano (Italia), telefono 02721713238 - fax 02721713218, a cui potrà essere richiesta ogni informazione in merito all'individuazione degli altri Responsabili del trattamento e dei soggetti cui vengono comunicati i dati e di coloro che operano per conto del Titolare.

